ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^4/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Venerdì 3 Luglio 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 501. — N. 9667

Le proposte d'urgenza dei ruteni
alla Camera di Vienna

VIENNA 2 (B). La Camera si occupò anche oggi delle proposte d'urgenza rutene. Anzitutto fu continuata la discussione della proposta Breiter e Romanczuk, relativa all'

eccidio di Cernikoff

rispettivamente al procedere della gendarmeria contro i contadini ruteni della Galizia.

Lazarski, polacco, dice che nella amministrazione politica esiste in generale la necessità di riforme; ma specialmente in Galizia. Respinge le accuse mosse al club polacco e alle autorità politiche galiziane per i fatti di Cernicoff, e dice che la responsabilità per questi tristi avvenimenti è da ricercarsi nelle prescrizioni emanate ai gendarmi relativamente all'uso delle armi.

Secondo Wityk, socialista ruteno, l'eccidio di Cernicoff non è che una conseguenza naturale dell'odio nutrito dai gendarmi contro i contadini ruteni. La proposta d'urgenza non ha altro scopo che quello di procurare i diritti degli uomini anche ai contadini ruteni. L'oratore protesta energicamente contro il tentativo del ministro della difesa del paese, rivolto a presentare l'eccidio di Cernicoff come un semplice incidente amministrativo. Presenta alcune fotografie del luogo in cui si svolse l'eccidio, e dice che la colpa ne deve essere ascritta ai gendarmi e al guardacaccia del conte Korytowski, che sparò per il primo. Dichiara infine di non aver alcuna fiducia che i colpevoli siano puniti come si meritano.

Parlano quindi i proponenti Breiter e Romanczuk; seguono le rettifiche di fatto.

Markoff provoca un incidente. Il presidente lo ammonisce ripetutamente di attenersi alla rettifica di fatto, e infine gli toglie la parola (vivi applausi).

Si passa alla votazione:

l'urgenza è respinta

con 123 contro 103 voti.

Segue la discussione della proposta di urgenza riguardante

la persecuzione delle società rutene

di pompieri e ginnastiche.

Il ministro degli interni, de Bienerth promette di esaminare dettagliatamente il materiale relativo, e dice che intende prendere le misure necessarie.

Durante la discussione gli oratori ruteni rilevano le benemerenze delle associazioni in causa, mentre i polacchi accennano alle agitazioni, cui, dicono, esse dedicano la maggior parte della loro attività.

Prossima seduta domani.

La sequestrabilità degli stipendi

VIENNA 2 (B). La Commissione giudiziaria discusse il progetto del Governo circa l'aumento dell'importo non sequestrabile degli stipendi. Dopo lunga discussione, furono accettate le proposte dell'on. Liebermann, secondo le quali il minimo non sequestrabile degli stipendi è elevato da 1900 a 2400 corone, e per le pensioni da 1200 a 1500 corone. Fu inoltre deliberato che agli impiegati privati non possa essere sequestrato che un terzo dello stipendio.

Le proposte d'urgenza dei tedeschi della Boemia

Beck avrebbe minacciato di dimettersi

VIENNA 2 (N). Il presidente dei ministri bar. Beck trattò oggi coi deputati tedeschi della Boemia per indurli a ritirare le loro proposte d'urgenza; ma finora non vi riuscì. Stasera i deputati tedeschi della Boemia tennero una conferenza, senza però prendere, a quanto sembra, una decisione definitiva. Secondo la «Zeit» il bar. Beck parlando con alcuni di questi deputati avrebbe detto che, se non venissero ritirate le loro proposte d'urgenza, egli sarebbe eventualmente costretto a dimettersi.

Il congresso degli studenti slavi
domanda grazia completa per Siczynski

PRAGA 2 (N). Il congresso degli studenti slavi deliberò, su proposta dei delegati polacchi, di mandare un telegramma alla cancelleria del gabinetto imperiale, in cui i partecipanti al congresso degli studenti, sotto la grave impressione della sentenza pronunciata contro Siczynski, nonchè in considerazione che il fatto è di carattere puramente politico e che l'esecuzione della sentenza renderebbe per molto tempo impossibile ogni intesa tra le due nazioni sorelle, rivolgono all'imperatore la preghiera di concedere completa grazia a Siczynski.

Lo sciopero dei gasisti di Budapest
alla Camera ungherese
Dichiarazioni di Wekerle

BUDAPEST 2 (B). Lo sciopero dei gasisti ebbe un'eco anche alla Camera in seguito a un'interpellanza Smreczany, alla quale il presidente dei ministri rispose alla fine della seduta.

La Camera proseguì la discussione generale della novella riguardante le esecuzioni giudiziarie, contro la quale si pronunciò il deputato Kelemen, del partito dell'indipendenza, e il vicepresidente Rakovszky, del partito popolare. Questi osservò che per il progetto fu chiesta l'urgenza, perchè il ministro della giustizia dichiarò che si tratta degli interessi d'esistenza di parecchie centinaia di migliaia di persone. Il partito popolare vi si adattò, ed è disposto anche ad accettare il progetto, concluse l'oratore; esso deve però mettere la condizione che la mozione riguardante il domicilio, nonchè la legge stessa siano votate nella loro stilizzazione originaria.

La sinistra indipendente approfittò anche di quest'occasione per fare una carica contro il Governo. Nagy dichiarò che non si dovevano eseguire dei sequestri in Ungheria, senza alcun esame, in base a sentenze pronunciate in Austria. E' deplorevole - esclamò l'oratore - che il paese sia sacrificato anche in questo riguardo all'Austria, paese infetto. In seguito a tale espressione il presidente ammonì l'oratore a non parlare in tal modo di uno Stato estero.

La discussione fu quindi interrotta, e Wekerle rispose all'accennata interpellanza Smreczany, chiedente al Governo se fosse disposto a procedere energicamente perchè lo sciopero dei gasisti, inscenato alla leggera, non abbia a turbare la sicurezza pubblica.

Il presidente dei ministri disse che in occasione della scadenza del loro contratto di lavoro gli operai avevano presentato pretese esagerate. Una parte soltanto era favorevole allo sciopero, ma gli altri furono pure costretti ad aderire. Il Governo non tollererà però alcun terrorismo. Fu provveduto perchè sia prodotta la quantità di gas quotidianamente necessaria e si terrà anche conto dei giusti desideri degli operai; anzitutto però si avrà cura che non sieno lesi gli interessi del pubblico.

L'interpellante e la Camera presero atto della risposta del presidente dei ministri; quindi fu tolta la seduta.

I rivenditori italiani espulsi dai mercati di Vienna
Un po' di cronistoria. - L'agitazione dei cristiano-sociali.

VIENNA 2 (N). Da informazioni particolari assunte a proposito della deliberazione presa dalla Delegazione municipale di Vienna in odio ai negozianti italiani di frutta e legumi risulta quanto segue:

I rivenditori italiani di legumi e frutta, vedendo che la concorrenza che essi si facevano reciprocamente riusciva dannosa a tutti, e indirettamente tornava di danno anche al pubblico, decisero di pattuire fra loro un concordato allo scopo di regolare l'importazione di prodotti agricoli dall'Italia, per evitare che l'uno o l'altro ritirasse eccessivi quantità d'un determinato prodotto, così da provocare troppo forti oscillazioni nei prezzi e per realizzare, ove fosse possibile, anche qualche economia nei trasporti ferroviari. Questo concordato non può essere considerato come un cartello, perchè non ha affatto lo scopo di regolare i prezzi, ma soltanto quello, come fu detto, di evitare le troppo forti ed improvvise oscillazioni. I rivenditori legatisi a questo concordato erano 11, tutti italiani: gli altri rivenditori, tedeschi, rimasero quindi perfettamente liberi d'usare ogni mezzo di concorrenza contro di loro. Uno dei rivenditori italiani, un certo Levi, tempo fa si staccò dal concordato. Per questo fatto gli altri suoi colleghi gli intentarono causa, e questa, giusta gli statuti del concordato, doveva essere giudicata da un giudizio arbitrale per il quale il presidente fu nominato dall'i. r. Tribunale provinciale di Vienna. Il Levi per vendicarsi cominciò a sobillare i rivenditori tedeschi contro i suoi colleghi italiani. Fra i rivenditori tedeschi v'è un tal Weber, che ha un fratello redattore del giornale cristiano-sociale «Neuigkeits-Weltblatt». Questo giornale informato dal Weber pubblicò per parecchio tempo le più stravaganti calunnie e insinuazioni contro i rivenditori italiani, descrivendoli come sfruttatori e affamatori del popolo. Comparve perfino un articolo in cui si narrava che un agente dei rivenditori tedeschi, recatosi a Napoli, non potè trovarvi nè albergatori che lo ospitassero nè barbieri che lo radessero, perchè i 10 rivenditori italiani di Vienna avevano sobillato tutta Napoli contro di lui!... Quando l'agente ritornò, circa otto giorni fa, i suoi compagni al «Naschmarkt» gli fecero trionfali accoglienze e lo esaltarono come martire del boicottaggio italiano, portandolo in trionfo pel «Naschmarkt» dinanzi alle baracche dei rivenditori italiani, su un carro addobbato di verdure e con scritte del genere di queste: «abbasso gli sfruttatori italiani», «abbasso il cartello italiano», ecc. Gli italiani, consigliati così dal loro avvocato e dall'ambasciata d'Italia, mantennero sempre un prudente riserbo. Oggi inaspettatamente i giornali pubblicarono la decisione dtlla Delegazione municipale di Vienna già segnalatavi, che toglie ai rivenditori italiani l'uso delle baracche sui mercati viennesi. I rivenditori, che non erano mai stati avvertiti di intenzioni del Municipio di prendere misure contro di loro, si recarono tosto al Municipio, dove ebbero la conferma di quanto era stato comunicato loro dai giornali. Essi naturalmente protestarono lagnandosi che questa decisione non sia stata fatta precedere da un'inchiesta, la quale avrebbe certamente giovato ad accertare l'infondatezza delle accuse mosse contro di loro. Poi si recarono all'ambasciata d'Italia dove, essendo impedito l'ambasciatore duca d'Avarna, esposero i loro lagni al segretario. Questi promise loro l'appoggio dell'ambasciata.

Gli agitatori cristiano-sociali, che stanno alla testa del movimento contro i rivenditori italiani, hanno ora convocato per sabato sera un comizio nel quale il deputato cristiano-sociale Heilinger riferirà sul tema «il cartello dei rivenditori italiani di legumi e frutta». I manifesti eccitano tutti i rivenditori tedeschi ad intervenire in massa, dicendo che si tratta della loro esistenza e dell'avvenire dei loro figli.

LE COSTRUZIONI FERROVIARIE IN ITALIA
Senato italiano

ROMA 2 (N). Senato. Si discute il disegno di legge sulle concessioni per le costruzioni ferroviarie.

I sen. Cerrutti e Pedotti rilevano la necessità della costruzione d'una linea tra le piazzeforti di Genova e Spezia, specialmente nell'interesse della difesa nazionale. I sen. Massabò e Cadolini caldeggiano la linea ligure. Il sen. Di Prampero ricorda che la ferrovia per Cividale è di somma importanza per la regione veneta, di interesse maggiore di quella del passaggio per Pontebba. Il sen. Deseta parla a favore della linea siciliana. Il sen. Finali raccomanda caldamente la linea adriatico-tiberina.

Il sen. Visocchi, relatore, spiega la difficoltà che presenta un'equa distribuzione delle linee. Raccomanda di dare maggior aiuto alle contrade che ne hanno più bisogno.

Il min. Bertolini risponde a vari oratori. Circa la ferrovia Cividale-Assling ricorda che la linea sino al confine è in costruzione, e che occorre attendere l'altro tratto cui deve provvedere il Governo austriaco.

Senza discussione si approvano poi gli articoli del progetto.

Una lettera del generale Rogier
che giustifica la punizione

ROMA 2 (N). Il generale Rogier, collocato in disponibilità in seguito alle risultanze dell'inchiesta sull'artiglieria ha inviato al «Giornale d'Italia» una lettera in cui dichiara che nè nelle ordinazioni delle nuove 30 batterie da 75, nè nella stipulazione dei contratti Krupp, nè nelle esitazioni fra i varii calibri del cannone di campagna entra la sua responsabilità d'ispettore generale. Il «Giornale» commentando la lettera, dopo aver osservato che il Consiglio dei ministri non fu di questa opinione, si domanda a che cosa si riduce l'ufficio d'ispettore generale dell'artiglieria, arbitro supremo dell'artiglieria medesima, se il gen. Rogier non aveva attribuzioni in materie così essenziali.

La bandiera al „Lanciere"

LIVORNO 2 (N). Stamane seguì la consegna della bandiera al cacciatorpediniere «Lanciere». Grande folla assisteva alla cerimonia. Il conte di Torino si recò a bordo del «Lanciere» dove avvenne la benedizione della bandiera. Pronunziarono discorsi l'ammiraglio Annovazzi, il generale Berta, il capitano Orsini. La bandiera fu quindi issata tra le salve dell'artiglieria, il suono delle musiche e gli applausi della folla. Infine le truppe sfilarono dinanzi al «Lanciere» fra grande entusiasmo.

L'ex-ministro Massimini è morto

BRESCIA 2 (N). Stamattina è morto l'ex-ministro Fausto Massimini, deputato del collegio politico di Leno. Dopo l'insulto apoplettico che aveva colpito l'on. Massimini in Roma, ciò che determinò le sue dimissioni da ministro delle finanze, l'on. Massimini si era ritirato nella villa di Gargnano sul Lago di Garda. Da qualche settimana era venuto ad abitare a Visano, sua proprietà lungo la linea Brescia-Parma, dove lo colse stamane la morte. In questi ultimi tempi l'on. Massimini era diventato insofferente, e spesso, nei momenti di sconforto, invocava la fine della sua misera esistenza. L'on. Massimini, dopo l'insulto apoplettico, era rimasto paralizzato in tutto il lato destro ed era assolutamente impossibilitato anche a vestirsi senza l'aiuto di due infermieri. Leggeva costantemente i giornali, era al corrente di tutto il movimento politico e lo seguiva con viva, intensa passione, perchè aveva la mente lucidissima, la parola alquanto inceppata ma chiara nei concetti e nelle finalità. Era ridotto a scrivere con la mano sinistra, adoperando una macchina da scrivere. Scriveva a lungo, nonostante il consiglio del medico che avrebbe voluto che limitasse le sue occupazioni.

(L'on. Fausto Massimini era nato nel 1860. Giovanissimo entrò alla Camera, ove militò nel gruppo zanardelliano (Sinistra). Nel maggio 1906 fu chiamato dal Giolitti a partecipare al Governo, affidandogli il portafoglio delle finanze, che tenne fino all'aprile 1907. Nel marzo dell'anno scorso era stato colpito da un insulto apoplettico, che lo indusse a ritirarsi dalla vita pubblica).

NASI NUOVAMENTE CANDIDATO

TRAPANI 2 (N). Appena conosciuto l'annullamento dell'elezione di Nunzio Nasi, nei soliti locali della Borsa grande folla ha proclamato un'altra volta la candidatura di Nasi, fra applausi fragorosi.

NEL PARMENSE
Gli scioperanti vogliono continuare la lotta

PARMA 2 (N). Stamane si radunarono i rappresentanti di tutte le leghe degli spesati, dei braccianti e delle donne, allo scopo di riferire sull'esito del «referendum» che ogni lega ha tenuto durante la settimana e prendere quindi le decisioni in proposito. Il «referendum» è stato indetto per conoscere con dati precisi lo stato d'animo della massa scioperante e conoscere anche entro quali limiti debba continuare la lotta. Il «referendum», di cui stamane venne fatto con gran cura lo spoglio dalla Commissione esecutiva, ha reso noto che tutte le leghe ad unanimità sono pronte a continuare la lotta ad oltranza. L'adunanza prenderà deliberazioni certo informate al risultato del «referendum».

La risurrezione di Palizzolo
Contro la «mano nera» negli Stati Uniti

NUOVA YORK 2 (N). L'ex-deputato Raffaele Palizzolo sta organizzando fra i notabili italiani residenti negli Stati Uniti una associazione allo scopo di inculcare ai loro connazionali poveri una più esatta cognizione dei propri doveri verso gli Stati Uniti e di sorvegliare strettamente, mediante un servizio segreto, gli italiani rifugiati nel territorio della Confederazione, i quali terrorizzano i pacifici commercianti con le minaccie della «mano nera».

La Tavola rotonda in una caserma croata

VIENNA 2 (N). La «Kroatische Correspondenz» ha da Essegg: Essendo avvenuto un furto in caserma, fu ordinata una perquisizione di tutti i soldati. Indosso ad uno si trovò una banconota da venti corone. Interrogato circa la provenienza di questo denaro, il soldato dapprima rifiutò ogni spiegazione, ma poi, messo alle strette, finì col dire di averlo ricevuto da un personaggio superiore. Dall'inchiesta risultò trattarsi d'un caso alla Eulenburg. Fu presentata denunzia alla Procura di Stato.

IL PROCESSO EULENBURG
Bernstein depone sui giuramenti del principe

BERLINO 2 (N). Nell'odierna udienza del processo Eulenburg fu udito il consigliere di giustizia Bernstein, che riferì sui giuramenti fatti dal principe nel processo Moltke-Harden, e nel processo Bülow-Brand.

Seguì l'interrogatorio dell'aggiunto Brandenburg, protocollista nel processo Moltke-Harden, pure circa il testo del giuramento. Il principe Eulenburg pregò a un certo punto che l'udienza venisse sospesa, perchè, essendo troppo spossato, non era in grado di seguire il dibattimento con la necessaria attenzione. L'udienza fu perciò sospesa per un'ora.

Durante la deposizione di Bernstein avvennero vivaci battibecchi. L'accusato fu colto frequentemente da crisi nervose.

Alla ripresa fu continuato l'interrogatorio di Bernstein, che non potè essere terminato oggi, e sarà perciò continuato domani.

Harden è malcontento

e promette nuovi scandali

BERLINO 2 (N). La «Zeitung am Mittag» pubblica un articolo evidentemente inspirato dai circoli di Harden. In esso si protesta contro i riguardi concessi al principe Eulenburg durante l'arresto preventivo e che gli si concedono anche ora durante il dibattimento. L'articolista si lagna che Harden non sia stato chiamato ad assistere al processo ed annuncia infine che Harden ha l'intenzione di provocare nuovi processi del genere in altri Stati confederati.

I battelli da pesca inglesi
catturati nel mare del Nord

BERLINO 2 (N.) Data l'attuale tensione dei rapporti anglo-germanici, desta grande sensazione l'incidente, per sè insignificante, della cattura di quattro battelli da pesca inglesi da parte di una torpediniera germanica nel Mare del Nord. Il capitano del battello «Arkadia», sequestrato da ultimo, dichiarò di essersi trovato fuori delle acque tedesche ed elevò protesta contro la cattura. (Di questa cattura si occupò già la Camera dei Comuni, come riferimmo giorni fa. N. d. R.). I capitani dei tre altri battelli riconoscono di essersi trovati in acque tedesche, ma ne attribuiscono la causa all'inesattezza delle carte marittime. Il battello «General», che fu catturato per il primo, fu rilasciato. Il proprietario ha chiesto un indennizzo.

LA GRAVISSIMA CRISI SERBA
Velimirovic rinuncia e Pasic ritorna - Verso nuove elezioni?

BELGRADO 2 (N). A quanto si assicura, tanto Milovanovic, quanto Milosavlievic non vogliono entrare in un gabinetto Velimirovic in vista delle difficoltà di addivenire ad un'intesa con i giovani radicali. Velimirovic quindi rifiutò la formazione del Ministero. Ora si parla di un Ministero Pasic con Stojan Brodic ministro dell'interno. Siccome un tale Ministero potrebbe difficilmente presentarsi alla Scupcina, si scioglierebbe la Scupcina e si indirebbero nuove elezioni.

Grave incidente a Mitilene
per il sequestro di una barca greca

ATENE 2 (Ag. aten.) La polizia di Mitilene voleva sequestrare una barca appartenente ad un suddito greco. Allorchè intervenne il cavasso del consolato greco, per opporsi al sequestro, il direttore di polizia sparò contro di lui una revolverata. Mancò poco che i soldati non uccidessero anche l'interprete del consolato italiano. Furono operati molti arresti. Tra gli arrestati si trovano parecchi cittadini greci. Il vali dell'arcipelago, al quale il corpo consolare aveva presentato una protesta, ha riconosciuto in parte il torto del governatore di Mitilene. Il console greco raccomandò alla cittadinanza la calma.

L'imposta sulla rendita in Francia

PARIGI 2 (B). L'odierno consiglio dei ministri si occupò dell'imposta sulla rendita. Il ministro delle finanze si recò quindi alla commissione fiscale per presentarle la proposta di compromesso con gli emendamenti presi ieri in considerazione dalla Camera.

La Camera dei deputati discusse il progetto. Il ministro delle finanze dichiarò che lo scopo della riforma tributaria non è compromesso dalle concessioni fatte dal Governo. La Camera votò infine il compromesso proposto dal Governo e accettato dalla commissione con 427 contro 100 voti

LA DUMA

PIETROBURGO 2 (N). La Duma sarà chiusa per la metà di luglio. La prossima sessione incomincerà alla fine di ottobre.

La giornata elettorale in Finlandia

VIBORG 2 (B). Le nuove elezioni alla Dieta finlandese si svolsero in perfetto ordine. Gli operai non si recarono al lavoro nelle fabbriche, e organizzarono ovunque dei cortei. L'ordine non fu turbato in nessun luogo.

Lo czar in crociera

PIETROBURGO 2 (Ag. tel. pietrob.) Stamane lo czar, la czarina e i principi imperiali partirono sull'«Alexandra» da Peterhof per Kronstadt. L'«Alexandra» giunse a mezzogiorno a Kronstadt; gli imperiali si trasbordarono sull'yacht «Standard» che partì nel pomeriggio per il Golfo finlandese.

A Tabris si continua a combattere
L'antiscià titubante

PIETROBURGO 2 (N). Le notizie che giungono dalla Persia continuano a descrivere la situazione a foschi colori. I conflitti di Tabris furono specialmente martedì molto seri: si combatteva fra reazionari e rivoluzionari quasi in tutte le vie. Vi furono un'ottantina di morti.

Tra la popolazione russa scoppiò il panico, che andò aumentando verso sera. Finalmente l'intervento del console russo valse a metter fine alla lotta. Questa fu ripresa però il giorno dopo, allorchè giunse la notizia che lo scià aveva mandato una colonna di mille cavalieri in soccorso dei reazionari. La truppa non è entrata finora in città; i rivoluzionari mantengono così il sopravvento.

Zill es Saltane è ancora titubante e non si decide ad iniziare un'azione attiva contro lo scià. Aveva già raccolto delle truppe per mettersi in marcia su Teheran; ma le truppe si sono sciolte.

Riduzione di sconto

PIETROBURGO 2 (N). La Banca di Stato ha ridotto lo sconto del mezzo per cento.

Il «Matin» condannato

PARIGI 2 (N). Nel processo intentato dal senatore Humbert contro il «Matin» i giurati hanno affermato tutti i quesiti loro posti. La Corte condannò l'editore responsabile del «Matin» a tremila franchi di ammenda, al pagamento di un'indennità di 50.000 franchi ed alla pubblicazione della sentenza in 201 giornali francesi ed esteri, e nel «Matin» stesso.

Il duello Jouvenel-Cassagnac.

PARIGI 2 (B). Nel duello fra il redattore capo del «Matin», Jouvenel, e lo scrittore Paolo de Cassagnac, seguito in seguito a un articolo pubblicato da Cassagnac nell'«Autorité», Jouvenel fu ferito al braccio destro.

Grosso furto alle corse di Amburgo.

AMBURGO 2 (N). Alle corse di ieri la contessa Weiner fu derubata di una borsetta in cui si trovavano dei brillanti e denaro in contanti per il complessivo valore di 100.000 marchi.

Una frana.

REGGIO CALABRIA 2 (N). A Montebello, in contrada Pizziani, una frana ha seppellito i contadini Domenico Triboli e Pasquale Melacrino. Il Triboli morì appena estratto dalle macerie. Il Melacrino versa in grave stato.

Malfattore e gendarme stritolati da un treno.

PRAGA 2 (N). Nella stazione di Hof lo scassinatore Schwegel, ch'era scortato dal gendarme Rödel, tentò di fuggire. Il gendarme lo inseguì. Entrambi tentarono di attraversare i binari nel momento stesso in cui un treno entrava velocemente nella stazione. Il treno investì l'inseguito e l'inseguitore, che furono tutti e due stritolati.

Collisione in mare. - Piroscafo affondato.

LONDRA 2 (N). Si telegrafa da Las Palmas: Tra Las Palmas ed Agaitte avvenne una collisione tra i due scooner spagnoli «Lucia» e «Rosa». Quest'ultimo affondò ed il «Lucia» riportò gravi avarie. Finora non si sa se vi sieno delle vittime umane.

Un ex-luogotenente prussiano arrestato per truffa.

SANREMO 2 (N). Quel famoso luogotenente prussiano Wessel, arrestato a Sanremo nel 1903 in seguito a domanda di estradizione del Governo germanico, venne arrestato nuovamente a Nizza. I lettori ricorderanno che prima di essere consegnato alla Germania il Wessel venne tenuto prigioniero per parecchi mesi a Sanremo e a Genova. Durante la prigionia comunicò, assieme a sua moglie Matilde Baumler, importanti documenti che stabilivano l'innocenza di Dreyfus. Il Wessel oltre agli spionaggi in favore della Francia, era colpevole di reati comuni. Venne consegnato alla Germania, ove rimase in prigione per parecchi anni. Liberato, fu degradato. Ritornò in Francia, ove, per truffa continuata di diciottomila franchi a danno della signora Ada Rosenkranz, fu arrestato. Alla Rosenkranz aveva fatto credere che avrebbe fatto divorzio per sposarla. Intanto le carpiva il denaro con la scusa di organizzare imprese automobilistiche in Italia. Giorni sono scrisse alla Rosenkranz, dimorante a Montecarlo, che sua moglie era morta. Le diceva: «Non spedite fiori, mandate trecento franchi». L'amante mandò i denari, ma poscia seppe che la Matilde stava benissimo. Così denunciò il futuro marito.

Un'ecatombe in una miniera.

JASORSKA 2 (N). In un pozzo della società «Caterina» avvenne ieri notte una esplosione di «grisou», in seguito alla quale rimasero uccisi circa duecento operai. Si riuscì ad estrarre ancora vivi 73 operai, ma dieci di essi morirono poco dopo.

ASTERISCHI

La partenza del barone Squitti, seguita ieri mattina, mostrò anco una volta di quanta stima e considerazione fosse circondato a Trieste l'egregio funzionario che dal consolato generale di Trieste è promosso all'alto ufficio di ministro plenipotenziario d'Italia a Cettigne. Sulla tolda del «Bar. Gautsch» che in onore dell'ospite aveva issato all'albero di prora il tricolore italiano, erano convenuti, a prender congedo dal bar. Squitti, il podestà dott. Sandrinelli, il corpo consolare, i funzionari del Consolato d'Italia, la presidenza dell'Associazione italiana di beneficenza, la direzione della Società per pensioni fra regnicoli e numerosi amici.

Il bar. Squitti, nel lasciare la nostra città, ha voluto dare ancora una prova del suo attaccamento all'Associazione italiana di beneficenza elargendole cor. 250. Ed ha fatto altrettanto verso la Società per pensioni fra cittadini del Regno d'Italia, al cui presidente ha fatto pervenire cor. 250.

★

Mentre alla nostra Permanente sono ammirate le fotografie che ottennero i primi premi trimestrali del «Piccolo» alcune delle quali sono anche dai più austeri critici giudicate prodigi di abilità tecnica e di gusto, l'arte fotografica nostrana vanta un altro successo anche fuor di Trieste. Lo studioso dilettante concittadino sig. G. Petrich vinse il gran premio Lumière, consistente in una ricca targa commemorativa, nel concorso della Società Fotografica Italiana, che ha sede in Firenze. Il premio fu istituito dagli stessi fratelli Lumière, gli illustri inventori delle «lastre autocrome», ed era destinato al più perfetto lavoro eseguito con le lastre stesse.

★

La ditta Giovanni Balestra ha celebrato in questi giorni un doppio giubileo, quello del suo «Stabilimento tipografico e calcografico triestino», che compì quarant'anni di esistenza, e quello del tipografo sig. Giovanni Balestra, che conta ben sessant'anni di attività. Non è, questo un giubileo che si veda celebrare tutti i giorni. Il sig. Balestra è veramente un benemerito dell'arte tipografica triestina. Dalla sua officina uscirono edizioni d'opere di molti scrittori e scrittrici concittadini, lodate generalmente per la sobria eleganza, e il rispetto della tradizione delle nitide e corrette edizioni italiane.

Per l'occasione, all'egregio sig. Balestra furono recati auguri e felicitazioni da quanti ebbero occasione, nella sua lunga carriera, di apprezzare la bontà e il carattere dell'uomo laboriosissimo.

La relazione del Magistrato civico
sul preventivo del Comune pro 1909.

Il Magistrato civico ha distribuito ieri la sua relazione al Consiglio sul conto preventivo dell'amministrazione cittadina per l'esercizio 1909. I lettori che hanno seguito la esposizione che abbiamo fatto in varie riprese dei dettagli più importanti delle gestioni straordinaria e ordinaria e dei mezzi di copertura, troveranno nella relazione che stiamo per riassumere le ragioni delle varie proposte di cui si occupa ancora la Commissione di finanza.

Il perchè della compilazione anticipata

del bilancio è detto dalla relazione brevemente. L'amministrazione civica provvede oggi alle esigenze dei servizi municipali in gran parte coi redditi dei tributi che le furono accordati con risoluzione sovrana 8 dicembre 1907 per la durata dell'esercizio corrente; perciò, andando a spirare la concessione al Comune, delle addizionali ora vigenti col 31 dicembre p. v., urgeva chiederne a tempo la prolungazione, sulla base del conto di previsione per il 1909, che dev'essere perciò deliberato dal Consiglio quanto prima possibile.

Perciò appunto l'Esecutivo diede opera, già nei primi mesi dell'anno, a raccogliere il materiale che abbisognava alla Ragioneria civica per i suoi calcoli di previsione, che poi, compiuti in tempo relativamente breve, con lavoro alacre, diligente, costituirono la base per la compilazione del preventivo del Comune per l'anno 1909. Nell'opera sua il Magistrato fu coadiuvato, oltrecchè dalla Ragioneria civica, dagli on.i Arch e Ravasini, quali membri della Delegazione municipale.

Nè gretterie, nè soverchie larghezze

S'ebbe cura costante in tutto il lavoro che ogni servizio municipale avesse a riuscire convenientemente dotato, senza gretterie sì, ma in pari tempo senza soverchie larghezze, che possono alle volte offrire facile adito a spese, l'utilità delle quali non corrisponde poi sempre all'intento desiderato ed al sacrificio pecuniario del Comune; - avendo a guida il criterio che una provvida amministrazione debba risparmiare il contribuente fino a tanto che ciò divenga possibile senza compromettere il buon andamento dell'azienda comunale; e che eventuali nuove risorse per il bilancio debbano essere tenute a parte, quali riserve, per l'avvenire, quando saranno mature per l'esecuzione le grandi opere pubbliche destinate a migliorare notevolmente le condizioni sanitarie, il benessere materiale della città, e ad assecondarne il continuo sviluppo e progresso.

Dopo aver mostrato come l'incremento incessante della attività del Comune, in tutti i rami dell'amministrazione, si rifletta con chiara evidenza nelle cifre riassuntive del bilancio, la relazione spiega come le entrate ordinarie trarranno qualche ulteriore miglioramento da

nuovi provvedimenti in prospettiva

Così se non si credette di poter tenere conto, nel computo delle entrate, del maggior reddito dipendente dalla riforma delle tasse per prestazioni ufficiose del Magistrato, votata nella sessione dietale di marzo-aprile 1907 e non ancora sanzionata, s'ha però l'affidamento che la sanzione possa essere tra breve conseguita, onde l'avanzo nella gestione ordinaria salirebbe ad oltre cor. 65.000. Il bilancio trarrà ancora vantaggio sensibile dalla riforma della imposta sull'acquavite, ideata dal Governo a sollievo delle finanze provinciali dopo l'inchiesta e gli studi per l'assanamento delle stesse, ed ora appunto discussa al Parlamento di Vienna. Nel reddito, sensibilmente aumentato, di tale titolo, l'avanzo troverebbe maggiore consistenza, ed il bilancio avrebbe quella elasticità di cui non può fare a meno, senza condurre vita difficile, stentata, l'amministrazione di una grande città nei tempi che corrono e maturano, per modo di dire, ogni giorno nuovi bisogni involventi spese nuove, prima affatto imprevedute ed imprevedibili. Del pari fa sperare in un aumento di reddito la base modesta presa per il calcolo della nuova tassa sui trasferimenti di proprietà tra vivi.

Gli aumenti nelle spese

Le spese - osserva la relazione del Magistrato - sono anche per l'esercizio 1909 in rilevante aumento in confronto a quello passato, e la cosa appare ovvia, naturale quando se ne imprenda un esame accurato alla stregua dello sviluppo preso dai servizi principali sui quali in maggior grado influiscono l'aumento della popolazione, i sempre crescenti bisogni, la espansione della città verso la campagna. In fatti, i rami «Istruzione», «Assistenza pubblica», «Polizia locale», «Acque, strade e passeggi» portano gli aumenti più degni di nota. La cifra dell'ultimo dei rami citati sarebbe stata più alta senza l'opera dell'acquedotto dell'altipiano e l'apertura di nuove fontanelle e sbocchi di

Aurisina che avranno per effetto di diminuire la spesa della condotta d'acqua nel suburbio ed in territorio, che in certi anni ebbe a salire a cifre elevatissime.

I redditi del Gas

La relazione si sofferma al calcolo dell'importo complessivo dei versamenti dell'Officina del gas ed elettrica alla cassa del Comune previsti per l'anno 1909, e che è desunto dal formale conto di previsione, che fu quest'anno compilato per la prima volta dopo il 1896, anno in cui era stato abrogato per voto del Consiglio municipale, che poi con recente conchiuso ebbe a ripristinarlo. Vi si rileva che in conformità al riordinamento contabile di quell'azienda industriale, deliberato testè dal Consiglio, la somma che deve essere versata alla Tesoreria civica è costituita dal 5¼% per interesse e ammortizzazione del capitale corrispondente al valore delle officine secondo lo stato del 31 dicembre 1907, e dall'utile industriale dell'Officina, detratti gli ammortamenti che d'ora innanzi vi verranno fatti, secondo le norme generalmente in uso per aziende ordinate con criteri industriali.

Per il nuovo acquedotto

Il nuovo acquedotto d'Aurisina va già dimostrandosi impari ai bisogni della città in epoca di magra estiva che coincide, è naturale, col massimo consumo di acqua, tanto che sorge fondato il timore che l'acqua possa, tra non molto, risultare a Trieste insufficente. Non è il caso di attendere, in questa condizione di cose, il provvedimento definitivo, per l'esecuzione completa del quale ci vorranno ancora degli anni, ma conviene volgere senza indugio gli studi ad un provvedimento interinale immediato che possa lasciare il tempo necessario a concretare ed eseguire l'altro definitivo. Mancandogli però all'uopo un progetto anche sommario, il Magistrato, senza accogliere una cifra, che non poteva conoscere, nella parte straordinaria, ritenne prudente d'inserire nel bilancio ordinario, al titolo «Interessi passivi», cor. 20.000 affinchè abbia in ogni modo a risultare coperto, per il servizio d'interessi, un eventuale prestito che a tale scopo venisse deliberato in base ad un progetto dettagliato.

Sorvolando su altri dettagli del conto nella gestione ordinaria, i quali furono anche da noi illustrati, e passando alla copertura del fabbisogno ordinario, il Magistrato rileva che la stessa è data oltrecchè dalle entrate proprie del Comune, dai redditi delle varie imposizioni, nella misura oggi vigente.

Aumenti di addizionali chiesti dal Governo e non accettati dal Comune

Nel dispaccio luogotenenziale con cui veniva trasmesso il tenore della risoluzione sovrana con cui si approvavano gli aumenti delle imposizioni pro 1908, il Governo tornava ad insistere che venisse introdotta anche a Trieste un'addizionale all'imposta fondiaria ed aumentata quella vigente all'imposta casatico classi, per stabilire, secondo le sue vedute, una certa proporzione nella misura delle varie addizionali alle imposte dirette, rispettivamente tra queste ultime e le imposte indirette. Ebbe il Magistrato in tale riguardo a riflettere che il bilancio non si presenta per ora in condizioni da esigere nuovi sacrifizi dai contribuenti e considerò ancora che non si possano ragionevolmente istituire confronti e tanto meno stabilire proporzioni tra imposte (casatico-pigioni, imposta industriale) che procurano al Sovrano Erario un gettito di milioni e l'imposta fondiaria che a Trieste, se si detraggono gli scarichi percentuali e le depennazioni, quasi ogni anno inevitabili per danni elementari, offre un reddito che non raggiunge le 30.000 corone; anche astraendo dalle ragioni svolte in precedenti, analoghe occasioni sulle condizioni povere di queste campagne per modo che il benefizio, a favore del Comune, dell'addizionale suggerita dal Governo sarebbe affatto sproporzionato all'entità del sacrifizio che ne deriverebbe ai contribuenti.

Monito di prudenza

Gli aumenti delle varie imposizioni deliberati già per l'esercizio 1907, ed entrati in vigore appena col 1908, bastano ad ogni modo a coprire anche l'esigenza ordinaria del bilancio 1909, il quale però - scrive il Magistrato - nel tenue avanzo, indice sicuro della situazione finanziaria del Comune, insegna e ammonisce, che per conservare alla finanza locale il buon assetto faticosamente raggiunto, è necessario procedere cauti, guardinghi nelle nuove spese, evitare quelle che, dopo studi severi, non abbiano a risultare necessarie e direttamente od indirettamente produttive per gli amministrati, e contenerle possibilmente tutte entro i limiti segnati dalle condizioni presenti del bilancio, non dovendosi, che per casi di dura necessità, fare assegnamento su nuovi sacrifizi dei contribuenti, quando agli stessi non si offrano in corrispettivo vantaggi sensibili come quelli che deriveranno dalle grandi investizioni progettate.

Una operazione finanziaria brillante

Trattando della gestione straordinaria, il Magistrato viene a parlare anche del collocamento favorevole di gran parte del prestito 1907. Ottenuta, con decreto luogotenenziale 2 aprile a. c., l'autorizzazione a realizzare, secondo i bisogni, il prestito, la Delegazione municipale, cogliendo il momento favorevole offerto dalle migliorate condizioni del mercato monetario, riuscì a collocarne in breve gran parte, e cioè per cor. 4.540.000, quanto appunto occorreva per pareggiare i debiti in conto corrente verso istituti bancari. Le debitoriali del Comune furono accettate al prezzo pari all'importo indicato nelle stesse all'interesse annuo del 4½% netto. L'operazione fu giudicata dai competenti brillantemente riuscita ed atta a dar prova lusinghiera del credito goduto dal Comune di Trieste e della fiducia ispirata a istituti ed a privati, dalla solida sua compagine finanziaria. La parte rimanente del prestito verrà realizzata a misura che lo richiederanno le condizioni di cassa del Comune, qualora perdurasse, come tutto lascia sperare, l'attuale favorevole situazione del mercato.

Ulteriore estensione del prestito. Il riscatto dell'Aurisina

Alle nuove opere inscritte nel bilancio straordinario è provveduto con entrate proprie per cor. 243.760, per cui - prosegue la relazione - «le stesse presentano una esigenza scoperta di cor. 2.021.762, in cifra tonda cor. 2.022.000, e la copertura relativa non può ottenersi che da un'ulteriore estensione dell'ultimo prestito, e precisamente per cor. 2.022.000, del quale importo è tenuto conto per il servizio d'interessi alla parte ordinaria del bilancio».

Il Magistrato trovò inoltre necessario di inscrivere quest'anno tra le partite di esito della gestione straordinaria la spesa per il riscatto delle debitoriali emesse nell'anno 1900 per l'ampliamento dell'acquedotto d'Aurisina. La scadenza del debito è fissata per il 31 dicembre 1909; ed il prestito che converrà all'uopo assumere troverà la sua completa, naturale copertura sia per gli interessi che per l'ammortizzazione nei redditi di quell'azienda, che col 1. gennaio 1910 passerà in proprietà del Comune.

Le proposte

con le quali si chiude la relazione del Magistrato, chiedono anzitutto al Consiglio l'approvazione del preventivo nella sua duplice gestione, ordinaria e straordinaria. Si propone quindi di chiedere al Governo la concessione della continuazione, per un periodo di almeno tre anni, delle addizionali comunali e delle imposizioni comunali indipendenti nella misura ora vigente.

A copertura della esigenza scoperta del bilancio straordinario si propone di estendere per cor. 2.022.000 il mutuo di cor. 6.600.000, di cui il deliberato consigliare 23 luglio 1907 approvato con risoluzione sovrana 8 dicembre 1907.

Si tratta poi di approvare la inscrizione a carico del bilancio straordinario dell'importo di cor. 4.600.000, pari al valore delle debitoriali rilasciate nel 1900 alla Società dell'Acquedotto d'Aurisina in base al contratto stipulato a quell'epoca per l'ampliamento dello stesso; e di chiedere al Governo l'autorizzazione a contrarre un mutuo per l'eguale importo per il riscatto delle debitoriali, le quali vanno a scadere col 31 dicembre 1909, giorno in cui l'acquedotto passerà in proprietà del Comune.

Per provvedere ai bisogni di cassa dipendenti dagli impegni del Comune, si propone che il conto corrente aperto al Comune presso locali istituti di credito sia stabilito nella misura di cor. 3 000.000 sino alla realizzazione del prestito, e di cor. 1.000.000 dopo questa realizzazione.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Dai signori dott. Emilio e Gustavo Fabiani, per onorare la memoria della loro cara madre Carolina ved. Fabiani-Vianelli, cor. 50.

Dal dott. Giovanni Macovich, per onorare la memoria della signora Carolina ved. Fabiani, cor. 10.

VII.o contributo mensile dagli Adriatici esportatori col motto «Arma la prora e...» corone 6.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 10.80 dai «Filosofi» di Graz, quale 46.o-51.o contributo settimanale.

Società degli ingegneri e degli architetti. Questa sera alle 7, la Società degli ingegneri e degli architetti terrà un congresso generale straordinario. All'ordine del giorno figura fra altro la relazione della commissione incaricata dello studio del provvedimento d'acqua per Trieste.

Associazione Ginnastica. I soci iscritti alla Sezione ginnastica sono invitati a presentarsi nella Palestra questa sera ad ore 8, per trattare circa la partecipazione ad un concorso.

Accademia di commercio. Alla Sezione commerciale dell'Accademia il termine delle iscrizioni è dal 6 al 15 luglio e dal 14 al 18 settembre p. v. Tassa d'iscrizione cor. 6, tassa semestrale cor. 20. Documenti: la prova di aver assolta con buon successo una scuola media inferiore (ginnasio, tecnica, ginnasio-tecnica), l'età, innesto vaccino, immunità di infezioni agli occhi.

Tutti i candidati devono presentarsi alla Direzione coi genitori o con i loro rappresentanti formalmente autorizzati. Altrettanto sono obbligati di osservare gli allievi promossi dalle classi inferiori dell'istituto, per la revisione nazionale.

Le prenotazioni alla scuola biennale femminile si assumeranno dal 6 al 12 luglio e dal 20 al 25 settembre. L'inscrizione delle ammesse seguirà dal 26 al 29 settembre. Tassa d'inscrizione cor. 6, tassa semestrale cor. 10. Documenti: studi percorsi, età, innesto vaccino, immunità di male agli occhi. Le prenotazioni seguiranno come per i maschi.

I corsi liberi di lingua neoellenica incominceranno col principio regolare della scuola. Le lezioni ne saranno serali, e vi verranno ammessi anche impiegati di commercio e di banca, e negozianti. Tassa d'iscrizione cor. 6, tassa semestrale cor. 10. Documenti: età, attuale occupazione, studi percorsi.

L'esenzione della tassa semestrale segue secondo le norme generali per le scuole medie.

Prestito 4% della città di Vienna, em. 1908. Le prenotazioni a questo prestito, avente qualifica di valore pupillare e che dal Consorzio assuntore, del quale fa parte la Banca Union di Vienna, verrà offerto in pubblica sottoscrizione all'8 corrente, si ricevono sin da ora presso questa Filiale della Banca Union, che fungerà quale sede ufficiale di sottoscrizione.

Nomine. La presidenza del Governo marittimo ha nominato i praticanti edili sig. Egidio Nonveiller, Umberto Miotto e Dinco Buzolic ad aggiunti edili nella X classe di rango degli impiegati dello Stato.

A praticante di concetto presso la Direzione delle Poste e dei Telegrafi di Trieste fu nominato il dott. Ivo Krile, di Gravosa.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dai signori dott. Emilio e Gustavo Fabiani, per onorare la memoria della loro cara madre Carolina ved. Fabiani-Vianelli cor. 50 a favore del Dispensario antiturbercolare e cor. 50 a favore del fondo di beneficenza della Fratellanza Artigiana.

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Fabiani nata Vianelli, dalla famiglia Del Ben cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia; dai signori R. e G. Godina cor. 25 a favore del fondo «Margherita» dell'Associazione italiana di beneficenza e cor. 25 a favore della Società contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria del signor Vincenzo Höger de Högersthal, dalla signora Anna ved. Florio cor. 15, dagli impiegati contabili postali cor. 25 a favore della Guardia medica; dal signor Antonio Siberna cor. 15 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dai signori Maria e Narciso Michelich cor. 10 a favore dell'Albertinum.

— Il barone Cimone de Ralli elargì alla Guardia medica cor. 20 per una prestazione al suo cocchiere.

— I direttori della Società contro la tubercolosi per onorare la memoria della sig.ra Fabiani madre del loro vice-presidente, elargirono cor. 50 al Dispensario antitubercolare.

— Per onorare la memoria del signor Gligo Jancovich, la famiglia Gialdini-Mistrovachi elargì corone 30 al fondo poveri della Comunità serbo-orientale.

— Il signor Nicolò Grisolla per onorare la memoria del signor Vincenzo de Höger elargì cor. 10 alla Guardia medica.

— Una signora anonima, per una lieta ricorrenza, elargì cor. 200 all'Ospitale israelitico.

— I professori del Ginnasio comunale elargirono cor. 109.20 al fondo degli studenti poveri del Ginnasio per onorare la memoria del cognato del loro collega prof. Graziussi.

— Alla Società degli Amici dell'Infanzia pervennero dai sig.ri Clementina e Carlo Hermet cor. 20 per onorare la memoria della signora Carolina ved. Fabiani nata Vianelli.

— Il corpo degli impiegati della Filiale della Banca Union elargì al Fondo filantropico degli impiegati stessi cor. 50 e la Direzione della Filiale della B. U. pure cor. 50 per onorare la memoria del sig. Vincenzo Höger, padre al collega sig. Michele Höger.

— Il luogotenente principe Hohenlohe ha rimesso al signor Podestà a favore della istituzione da creare a beneficio dell'infanzia in occasione del giubileo imperiale, le seguenti elargizioni: cor. 2000 dalla signora Myrto de Scaramangà, 300 dall'avvocato dott. Gustavo Krauseneck, 1000 dal cav. Giovanni Costi, 300 dal signor Mario Morpurgo, 500 dalla signora Morpurgo de Nilma, 8000 dalla Banca commerciale triestina, 400 dal cav. Giusto Catolla; inoltre furono rimesse direttamente al Podestà: dal signor Giovanni Antonio di Demetrio cor. 1000, largite dal cav. Cornelio de Gorup; e corone 1000 dalla compagnia di assicurazione grandine e riassicurazione Meridionale.

Il cuore dei lettori. A favore del povero Giovanni Perissinotti, impedito di lavorare per mancanza della licenza, ci pervennero: da L. M. Sabat cor. 50.06; da Uccettina e fratello cor. 5.

A favore della vedova Caterina Caghoi, per l'acquisto di un busto ortopedico per il suo figlioletto, ci pervennero: da Uccettina e fratello cor. 5; da Yole e Yaunette cor. 2; dalla signorina A. P. corone 4.

— La direzione della «Previdenza» ha inviato un letto grande a Giovanni Perissinotti.

Le organizzazioni operaie e la condanna del presidente del «Fascio». Iersera le Direzioni delle organizzazioni professionali operaie tennero una riunione per discutere sull'atteggiamento da prendersi in riguardo alla posizione fatta all'Associazione del «Fascio degli addetti al servizio dello Stato» con la condanna del suo presidente. Dopo animata discussione, viene votato il seguente ordine del giorno:

«Le Direzioni delle organizzazioni operaie, radunate a seduta la sera del 2 luglio, intesa la relazione del Comitato politico del Partito socialista e della Commissione delle organizzazioni professionali sulle inaudite rappresaglie esercitate dal Governo a danno del diritto di coalizione degli addetti al servizio dello Stato, esternano a questi tutta la loro simpatia ed incaricano il Comitato politico di provvedere assieme alla Commissione delle organizzazioni professionali affinchè alla classe lavoratrice sia data la possibilità di fare pubbliche manifestazioni del suo risentimento contro l'iniziato terrorismo governativo».

Per evitare gli ingombri nelle vie e piazze. Poichè da frequenti rilievi ufficiosi risulta che, nonostante la vigente proibizione d'ingombrare in qualsiasi maniera vie e piazze, si ripetono spesso le contravvenzioni in merito, il Magistrato civico richiama l'attenzone del pubblico sull'esistente divieto d'abbandonare giacenti sui marciapiedi e sulle carreggiate merci, casse, ordigni, carri, ponti, ecc. ecc. ed in genere di recarvi ingombro in altre guise.

Adunanze sociali. Il Club ciclistico «Ardito» invita i propri soci ad un'adunanza che si terrà domani, sabato, all'Hôtel Moncenisio, per discutere in merito a importanti comunicazioni sociali. Verrà fissata anche la gita per domenica.

★ Il Consorzio degli albergatori, trattori ed osti terrà oggi, alle 3.30, nella sala maggiore della Borsa, l'annunciata adunanza generale ordinaria.

I LAVORANTI BARBIERI A CONGRESSO

Per l'apoliticità dell'associazione

Iersera alle 9, alle Sedi riunite, seguì l'annunciato congresso della Cassa di protezione fra lavoranti barbieri, per la nomina di alcune cariche sociali. Riuscirono eletti: a presidente il sig. Guido Germech; a cassiere il sig. Angelo Bidoli; a ragioniere il sig. Giovanni Bracig; a revisore il sig. Giovanni Franzolini; ad esattori i signori Luigi Rubianelli, Vladimiro Ceuna, Luigi Iasbitz e Marcello Raccolini.

Il signor Germek, assunta la presidenza, ringrazia l'assemblea per la fiducia in lui e negli altri colleghi dimostrata, e rileva che sarà cura della direzione di tentare tutti i mezzi per rafforzare l'associazione, mantenendosi sempre solidali con i lavoratori, ma sempre all'infuori di ogni partito politico. La direzione cercherà di allargare la cerchia dell'organizzazione formando altre associazioni nella regione, per poi unire tutte in una Federazione interregionale.

Il socio Widmar, socialista, dichiara che nessuno mai volle assoggettare l'organizzazione ad un partito politico.

Germek dice che da quando l'associazione prese posto alle Sedi riunite, perdette della propria influenza.

Widmar afferma che se la maggioranza vuol recarsi altrove, anzicchè alle Sedi riunite, è padrona di farlo; ma pagherà più affitto, e non avrebbe assicurato l'appoggio delle altre categorie di lavoratori.

Germek ripete che l'associazione deve intensificare la solidarietà con gli altri lavoratori, ma fuori di là. In quanto alle spese di fitto, sarebbero le stesse.

Bracig, mazziniano, sta per la apoliticità delle associazioni, e dice che alle Sedi riunite è impossibile sottrarsi all'influenza del partito socialista. Per mantenere la apoliticità, necessita una Camera del lavoro. Propone quindi il seguente ordine del giorno:

«Il congresso straordinario della Cassa di protezione fra lavoranti barbieri tenutosi addì 2 luglio 1908 alle Sedi riunite delle organizzazioni operaie, visto che la sede di queste è anche sede di un partito politico, al quale parte dei soci non intende d'aderire; considerando che l'organizzazione di classe ha da rimanere fuori di ogni influenza di qualsiasi partito politico; constatando che il trasferimento dell'associazione alle Sedi riunite ha causato una rilevantissima diminuzione del numero degli inscritti; delibera che la Cassa di protezione fra lavoranti barbieri esca dalle Sedi riunite; e dà incarico alla direzione di trovare una sede modesta, ma indipendente, augurando di trovarsi quanto prima in una sede comune con tutte le associazioni professionali in una Camera del lavoro, libera a ogni individuo, apolitica, indipendente».

Parlano pro e contro l'ordine del giorno i soci Widmar, Haffner, Franzolini, Toso e Bracig; ma, posto a voti, l'ordine del giorno viene approvato a maggioranza.

Faffner propone che, in seguito a quest'ordine del giorno, in forza del quale l'associazione abbandona le Sedi riunite, si voti un ringraziamento al «Lavoratore», devolvendo a favore dello stesso cor. 20.

Bracig si oppone, e Widmar appoggia.

Carucci propone che in tal caso si versino cor. 20 anche a favore dell'«Emancipazione». Bracig, mazziniano, si oppone anche a nome dei propri consenzienti.

L'assemblea approva, invece, entrambe le proposte; e così il congresso si scioglie.

La morte d'un podista triestino a Mestre, dopo aver vinto una corsa di resistenza

Ierlaltro è morto a Mestre il giovane triestino Umberto Budau. La triste fine del povero giovane, conosciuto ed amato nei circoli della nostra gioventù sportiva, destò profondissima impressione.

Sul doloroso caso abbiamo i seguenti particolari: Nella gara podistica di Mestre, lungo il Terraglio, alla quale il giovane Budau aveva preso parte domenica scorsa, egli fu l'unico che compì i venti chilometri di corsa, giungendo al traguardo, primo in ore 1.23, distanziando il secondo di quattro chilometri e mezzo. Appena arrivato al traguardo il giovane fu preso da violento malore. I medici constatarono trattarsi di un caso di grave insolazione. Fu trasportato all'Ospedale Umberto I, e martedì alle 3 ant., a malgrado delle più assidue cure, spirò.

I funerali dell'infelice giovane, che seguirono l'altra sera alle 6, riuscirono imponentissimi per il largo concorso di giovani delle associazioni sportive di Mestre, Venezia e Trieste. Seguiva il feretro il padre del povero giovane, recatosi colà, accasciatissimo. Si notavano rappresentanze della «Fulgor» e dell'«Audax podistico» di Venezia, della «Libertas» e «Mestre» di Mestre, con bandiere abbrunate. Di Trieste era rappresentato il Circolo «Edera», di cui il giovane faceva parte. Tenevano i cordoni i signori Ariosto Bastianello, Albino Marrarosa, Giuseppe Polti e Carlo Ruffini della «Fulgor». Sulla bara posava una corona di metallo, omaggio della sezione «Audax P. I.» di Venezia. Sulla fossa parlò commosso e commovendo il sig. Ernesto Pettenò della «Libertas».

Il padre dell'estinto ringraziò, piangendo, gl'intervenuti, dichiarando che rimarrà in lui perenne il ricordo del conforto datogli dai giovani di Venezia e Mestre, nell'immensa sciagura che lo colpì.

★ Il povero giovane aveva appena 20 anni. Era un podista fortissimo. E' recentissimo il bel «record» da lui fatto nella gara di corsa del «Giro di Trieste» sul tratto Sant'Andrea-Barcola (chilom. 6.850) il 31 maggio scorso, e vinto in soli 24 minuti primi e 22 secondi.

La valuta in Corone. Dall'altroieri, 1. luglio, è entrata in vigore l'ordinanza del Ministero delle finanze, che vieta, con la comminatoria di castigo, l'uso della vecchia valuta in fiorini. D'ora impoi costituirà azione punibile la indicazione di prezzi in fiorini e soldi, e ciò in conti, fatture, offerte, tariffe di prezzi, prospetti di prezzi, annunci e pubbliche comunicazioni in bacheche, mostre, mercati, ecc. Poichè dalla introduzione della valuta in corone è trascorso quasi un decennio, si può a buon diritto ammettere che questa sia divenuta sufficientemente famigliare, per rendere possibile la totale cessazione dell'uso della valuta precedente.

Biblioteca tecnica dell'Istituto per le piccole industrie. Nello scorso mese di giugno questa biblioteca fu frequentata da 181 persone, con una media giornaliera di 8 persone, che consultarono 125 opere in 160 volumi e 49 periodici professionali ed artistici. I giornali di mode furono consultati da 19 persone e 99 approfittarono dei materiali posti a loro disposizione per eseguire dei disegni nella sala della biblioteca.

L'attività della Società zoofila triestina. Il sig. Leopoldo Weis, direttore della Società zoofila triestina, ci comunica che nei mesi di maggio e giugno vennero sequestrati e fatti condurre nello stallaggio della Società, in via del Bosco 24, otto asinelli, tre buoi e quattro cavalli, per essere ivi curati. Furono fatti trattenere nelle stalle dei rispettivi proprietari, fino a guarigione completa: dodici asinelli, sei cavalli e cinque buoi. Vennero consegnati al canicida due asinelli ed un cavallo. Previo consenso dei rispettivi proprietari, furono fatti macellare nove cavalli per inabilità al lavoro. Per maltrattamenti ad animali furono posti in contravvenzione quattordici carradori, quattro portatori di polli e due venditori di uccelli. Per eccesso di carico furono posti in contravvenzione due negozianti.

Sulla linea Trieste-Venezia. La Direzione del Lloyd ci comunica:

Fino a nuovo avviso restano sospese le partenze da Trieste per Venezia del mercoledì a mezzogiorno, rispettivamente quella da Venezia per Trieste del giovedì alle ore 8 ant.

Posta per la nave a.-u. «Elisabetta». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere alla nave da guerra a.-u. «Elisabetta» a Nauplia nei giorni 3, 4, 5 e 6 corr., alle ore 6.20 pom. Dopo il 6 luglio la posta per la suddetta nave verrà spedita a Pola.

Convegni sociali. Gli addetti al Macello civico, costituiti in Comitato, daranno domenica 12 corr., alle 6.30 pom., a S. Anna, una festa campestre a beneficio degli orfani e delle vedove di addetti al Macello.

★ La Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio darà domenica prossima, alle 6 pom., nella trattoria Nichetto, a Montebello, una festa a beneficio del fondo disoccupati.

Una tragedia d'amore fra giovani.

Duplice suicidio.

Stanotte, alle 2, sulla scala di via Margherita, presso la via Pindemonte, furono intesi due colpi d'arma da fuoco.

Primo ad accorrere allo sparo fu un signore che passava per l'Acquedotto, che si precipitò subito verso il luogo donde erano partite le detonazioni. Distesi a terra, su un gradino della scala, trovò due giovani,

un uomo e una donna,

riversi al suolo.

Comprendendo esservi urgenza di soccorso, tornò precipitosamente verso l'Acquedotto e, correndo, si diede a cercare una guardia. Trovò la guardia di p. s. Delich e in brevi, rapide parole, la informò dell'accaduto. La guardia telefonò subito alla Guardia medica.

Dalla Stazione di soccorso, appena avvertito, balzò in vettura il dott. Bolmarcich, che in un attimo fu sul posto. I due giovani

erano in condizioni gravissime

L'uomo - un giovane sulla ventina - aveva una ferita d'arma da fuoco alla mammella sinistra; la ragazza una ferita consimile in mezzo al petto, nello sterno.

Si affrettò a far loro alcune iniezioni e poi, fattili mettere in vettura, li trasportò all'Ospedale. Durante il tragitto, solo la ragazza disse qualche parola: il giovane emetteva soltanto qualche lamento.

All' Ospedale, nell' ambulanza della quarta divisione, il dott. Huber confermò che le condizioni dei due giovani erano gravissime. Il giovane fu ricoverato nel reparto maschi della IV divisione, la ragazza nel reparto donne.

Le ferite sono di revolver.

Mentre scriviamo, veniamo a sapere che i due disgraziati sono moribondi.

Chi sono?

Dalla informazioni che l'ora tardissima ci permette di raccogliere, risulta che il giovane si chiama Nicolò Vascotto, di 20 anni, da Pirano, orefice, occupato nello stabilimento di raffinazione di metalli preziosi Dussich e C.; e la ragazza è Nicolina Fragiacomo, di 17 anni, da Pirano.

Il motivo del dramma

I due s'amavano perdutamente: ma al loro amore sembra che la famiglia della ragazza abbia frapposto ostacoli, avendo avuto notizia d'una relazione amorosa tenuta dal Vascotto con altra donna. Di qui la decisione disperata dei due giovani, i quali d'accordo vollero morire.

Il Vascotto avrebbe prima sparato una revolverata contro la ragazza e poi avrebbe fatto fuoco contro sè stesso.

Il duplice suicidio, a quanto sembra, sarebbe stato lungamente ponderato. Già nel pomeriggio, verso le 5, la coppia dei due giovani fu vista aggirarsi nei paraggi del luogo ove poi misero in esecuzione il triste divisamento. Erano calmi e si sorridevano, discorrendo, tranquilli all'apparenza.

La Fragiacomo ha una sorella a Trieste.

Abbiamo avuto occasione di vedere i due giovani, dopo il fatto.

«Lui», di statura un poco al di sopra della media, in apparenza robusto, con piccoli baffetti neri piuttosto folti, con i capelli tagliati a spazzola, vestito decentemente all'operaia. La ferita d'arma da fuoco era in tutta prossimità della mammella sinistra. Sulla camicia e sulla maglia bianca di cotone si vedeva il buco rotondo e bruciato prodotto dal proiettile.

«Lei», una bella e formosa ragazza, di statura piuttosto piccola, dalla faccia grassoccia incorniciata da una folta capigliatura castano-chiara, con due grandi occhioni celeste-scuro, con due belle file di denti. Vestiva molto modestamente. L'orifizio della ferita era in corrispondenza con una bruciatura larga poco più d'un terzo di un fiorino sul copribusto e sulla camicia. L'orifizio della ferita sulle carni poteva avere circa due centimetri di diametro. La faccia, la corporatura e tutto l'insieme della ragazza la fanno ritenere superiore all'età da lei dichiarata di 17 anni.

Ore 3 e mezzo. Lo stato dei due giovani è invariato.

LA RIVINCITA DELL'ONORE

Unica versione autorizzata dal francese.
di M. A. CH.

Proprietà riservata - Riproduzione vietata. (61)

Il signor di Marancourt e Briquet, silenziosi e tristi, ascoltavano Guglielmo senza osare di interromperlo.

In capo ad un istante, il giovane indirizzandosi al conte, continuò:

— Siccome voi pure siete un designato dall'odio di Abou-Samara, è probabile che voi pure tra non molto abbiate a subire gli effetti del suo rancore. Ho creduto mio dovere avvisarvi.

— Grazie, amico mio, da molto aspetto di veder realizzare le minaccie del banchiere.

— Poi, lo ripeto, proseguì Guglielmo, non volevo partire senza dirvi addio, senza domandarvi se malgrado tutto posso essere sicuro che non mi manca la vostra stima...

— Via dunque! - interruppe il signor di Marancourt - siete voi responsabile di checchessia? Sono io, caro ragazzo, che ho avuto il torto; ossia ho avuto l'aria, col mio silenzio e il mio riserbo, di volèr esser rigoroso con voi... Era assurdo ciò. Perdonatemi.

Guglielmo sollevò i suoi occhi umidi di lagrime, pieni di riconoscenza.

— Ah! partire ora - sospirò egli - partire sotto l'impressione di queste buone parole, è una grande consolazione... Permettetemi di stringere ancora una volta la mano della signorina Irene.

— No.

— Perchè?

— Perchè voi non partirete, e se partite, partiremo tutti. Voi siete un bravo giovane, Guglielmo, e se ciò non dipende che da me, sarete compensato. Ma innanzi tutto avete un dovere da compiere.

Il giovane si sentiva completamente disorientato.

— Venite con me, ho bisogno di vedere vostro padre, in sua presenza vi spiegherò tutto.

Scambiò qualche parola a voce bassa con Briquet, poi passando il suo braccio sotto quello di Guglielmo, soggiunse:

— Presto in via di Bone; non voglio che vostro padre aspetti ancora un minuto di più le scuse che ho il dovere di fargli.

Appena si trovò presso il signor di Vilbraye, gli stese la mano con la più franca cordialità.

— Mi sono creduto forte, disse col voltarvi le spalle quando ho saputa la vostra identità e il vostro passato. Non ero invece che un imbecille, me ne accorgo oggi. Passiamo una spugna e tutto sia cancellato, e se voi non mi serbate rancore... abbracciamoci, caro cugino.

Il signor di Vilbraye commosso fino alle lagrime si gettò fra le braccia che gli apriva il conte.

— No, egli disse, la vostra generosità non può cancellare la mia colpa.

— Via, via, non parliamo più di ciò. Siete stato fin troppo infelice già... Oramai saremo in due a lottare, ecco tutto.

Su coraggio, cugino mio, siete oramai al termine delle vostre prove; ritroverete una famiglia, e dimenticherete presto nella dolce intimità del focolare, le tribolazioni dell'esilio.

Il signor di Vilbraye a questa allusione meravigliato, sollevò la testa con sguardo fiero e duro.

Tutti i suoi rancori in un attimo si erano risvegliati in lui.

Allora il signor di Marancourt cercò di calmarlo; punto per punto gli fece il racconto che aveva appreso dalla bocca stessa di Briquet.

Non fu cosa facile, far intendere ragione al marito tradito, al padre abbandonato. La piaga non era cicatrizzata, il ricordo era ancora troppo amaro.

— No, no, ripeteva il barone, non potrò rivedere questa donna che mi ha fatto tanto male, vivere accanto a lei, sotto lo stesso tetto.

— Bisogna perdonare, rispondeva il conte, è più generoso, fate ciò per vostro figlio, per voi stesso: la vecchiaia in solitudine, è atroce.... Ah! se potessi io, a prezzo di qualunque sacrifizio ricostruire la mia famiglia, richiamare presso di me la cara creatura che Dio mi ha tolta!...

— Quella era un angiolo, mormorò il signor di Vilbraye, mentre l'altra....

— Ebbene, continuò il signor di Marancourt, perdonate in nome di vostra cugina. Se essa fosse qui, essa che vi amava come un fratello, come me ora, vi supplicherebbe di rinunziare ad ogni idea di vendetta.

Il signor di Vilbraye taceva ma poco a poco una grande tenerezza s'impossessava di lui.

Gli passò sotto gli occhi la sua vita di un tempo, i suoi giorni felici a Valfleury passati fra la zia e la cugina Teresa.

Se avesse voluto, quel sogno poteva prolungarsi, non era che in lui la potestà di dare un altro nome all'affezione fraterna della cugina...

Anche egli forse sarebbe vedovo, a meno che una palla... poichè egli non avrebbe mancato al suo dovere: allora... ma la separazione della morte non sarebbe stata da preferirsi a tutte le viltà che egli aveva commesse per essersi legato a quella funesta catena?

Il signor di Marancourt leggeva negli occhi del cugino questo terribile combattimento e non osava di interrompere le sue riflessioni.

— Sì, disse ad un tratto il barone, stenderò la mano a quella disgraziata, se essa vi acconsente; potrà vivere al mio focolare; così il castigo per me sarà completo!...

— No, replicò il conte, in questo momento siete accecato dalla passione, caro amico, non dovete trasformare in pena nuova una riconciliazione.

«Chi vi dice, che malgrado tutto quello che è avvenuto la signora di Vilbaye non vi ami. Essa è stata mal consigliata tempo addietro dalla madre.

«Oggi che questa è morta, vostra moglie, i di cui buoni sentimenti non sono più soffocati da nessuna cattiva influenza, sono sicuro che è dolente di aver agito così male.

«In ogni caso, essa ama suo figlio: ciò è incontestabile, e desidera ardentemente di rivederlo: conducetelo a lei, egli sarà il tratto di unione frà voi due.

— Ah! gridò il signor di Vilbraye, condurle il figlio, in quella casa che un giorno fu la culla dei miei parenti! fra quele mura che io circondavo di un profondo rispetto e che essa ha profanate!

Ma in quel momento si accorse che Guglielmo, al suo fianco, piangeva silenziosamente, il grido del cuore paterno fu più forte di tutto, esso domò la tempesta di collera che si era sollevata.

Egli corse al figlio, lo strinse sul suo petto e l'abbracciò teneramente.

— Via, disse il conte fra sè, asciugandosi una lagrima furtiva, la partita è guadagnata, egli vi andrà.

Ad un tratto in mezzo al silenbio e alla commozione generale il giovane mormorò:

(Continua).

Peripezie di viaggio a bordo del „Marta Washington"

Una nascita e due morti.

Ladri sorpresi e arrestati. Il tentato suicidio di un arrestato.

Ieri, alla una pom., proveniente da Nuova York, Napoli e Patrasso, arrivò qui il piroscafo «Marta Washington», dell'«Austro-Americana», comandato dal capitano Carlo Gerolimich. Con il «Marta Washington» arrivarono a Trieste 587 passeggeri dei 1390 con i quali era partito da Nuova York: gli altri 803 erano sbarcati a Napoli e Patrasso.

Il viaggio,

durato quattordici giorni e mezzo comprese le fermate, fu ricco d'incidenti. Si ebbero infatti: una nascita, due decessi, parecchi furti, l'arresto dei ladri, il tentato suicidio di uno di essi e un grave pericolo di collisione.

Il 17 giugno p. p. il «Marta» era da sole dieci ore in navigazione nell'Atlantico, che la passeggera Lina Braun, moglie di Giuseppe, fu assalita dalle doglie del parto. Accolta nell'ospedale di bordo, diede alla luce un bel

bambino,

che, come la madre, gode floridissima salute.

Durante la notte dal 23 al 24 giugno, i passeggeri di prima classe, che in numero di 70 occupavano le varie cabine, furono tutti sossopra, perchè alcuni di essi avevano sentito qualcuno

frugar sotto il guanciale,

e uno, tale Wolf, aveva constatata la sparizione dell'orologio con catena d'oro e del portamonete contenente un bell'importo di denaro. Al coro delle recriminazioni contro i ladri, si unirono pure: una passeggera, la signora Arnold, la quale era stata pure derubata del portamonete contenente 20 dollari, e tale Lom, il quale lamentava la scomparsa di un involto con l'importo di 70 dollari, da lui tenuto sotto il guanciale.

Un timoniere, che accorse alle grida, ne avvertì l'ufficiale di guardia, cap. Gino Fillinich e questi ne avvertì il comandante. Frattanto il signor Wolf, si era dato alla ricerca dei ladri, recandosi anche nella cabina di servizio dei camerieri. Colà vide un giovane cameriere tutto in orgasmo, che al vederlo, cercò di nascondersi la faccia col braccio e poi fuggì. Sopraggiunto il comandante, cap. Gerolimich, si mise con altri dell'equipaggio alla ricerca del cameriere così gravemente indiziato e alla fine lo trovarono.

Era Italo Drioli, nato nel 1888 a Trieste. Messo a confronto, fu riconosciuto dal Wolf, e anche da altri passeggeri, per l'individuo da essi visto girare qua e là, frugare sotto i guanciali e poi allontanarsi cautamente. Il Drioli era entrato la stessa notte anche in parecchie cabine di seconda classe e vi aveva fatto lo stesso «lavoro».

Il Drioli fu messo agli arresti.

A giorno fatto, il comandante del «Marta» interrogò lungamente i passeggeri. Il Drioli, messo alle strette,

si rese confesso

del malfatto e fece il nome di un altro cameriere, Ermenegildo Pagan, il quale, secondo lui, era stato l'ideatore dei furti. Anche il Pagan fu, d'ordine del comandante, arrestato: entrambi furono rinchiusi ciascuno in una cabina. Il cap. Gerolimich continuò l'inchiesta per accertare se c'erano altri passeggeri derubati; e poi interrogò separatamente i due arrestati.

Il Drioli, perquisito, fu trovato in possesso dell'orologio del signor Wolf. Allora egli indicò dove il Pagan aveva nascosto parte della refurtiva. Fu cercato sulle sue indicazioni, e, dietro uno specchio, in un gabinetto da «toilette», furono rinvenuti alcuni portamonete con parecchio denaro, un pezzo della catena d'oro del Wolf e altri oggetti di proprietà di camerieri e passeggeri. Ma nè il gruzzolo dei 70 dollari, nè di altro denaro rubato fu trovata traccia.

Gli oggetti ricuperati furono consegnati ai loro proprietari; degli altri mancanti fu presa particolareggiata nota.

Il Drioli e il Pagan erano da tre giorni rinchiusi in stato d'arresto, quando, nel pomeriggio del terzo giorno, alcune grida partite dalla cabina del Drioli chiamarono l'attenzione dell'equipaggio. Accorsero e, apertala, la trovarono piena di fumo. Egli, che ormai aveva avuto campo di ponderare la mala azione commessa

aveva dato fuoco

al proprio materasso, con l'intenzione evidente di suicidarsi; poi, soffocato dal fumo e vedendosi lambito dal fuoco, aveva chiamato aiuto.

Per sua fortuna le grida erano state udite quasi subito; altrimenti non ne sarebbe uscito senza qualche grave conseguenza.

Il fuoco fu subito spento ed egli fu passato in un'altra cabina e sorvegliato a vista.

Il pericolo d'abbordaggio,

che fu sapientemente evitato per l'oculatezza del comandante del «Marta», accadde la notte del 30 al 1. corrente.

Potevano essere le 2 ant. e il «Marta» navigava ad una velocità di più che 16 miglia orarie, all'altezza di Cefalonia; quando, dal ponte di comando il cap. Gerolimich scorse nell'oscurità della notte due masse nere quasi immobili che si trovavano perfettamente sulla rotta. Scrutando bene ed essendosi nel frattempo sempre più avvicinato, vide trattarsi di due torpediniere che manovravano a lumi spenti. Pochi istanti ancora ed il «Marta» vi avrebbe certo dato di cozzo.

Il cap. Gerolimich fece immediatamente deviare il piroscafo riuscendo a scansarle, e passando a forse meno di 50 metri da loro.

Mentre, come abbiamo detto in principio, l'inizio del viaggio fu rallegrato dalla nascita di un bambino, la fine del tragitto doveva essere rattristata da

due decessi.

Il 1. corrente, una sorellina del neonato, Giovanna Braun, di 16 mesi, e Militza Tronic, di 5 mesi, figlia di Stefano e Caterina, morirono a poche ore l'una dall'altra, di gastro-enterite. Non è a dirsi il dolore dei poveri genitori, i quali tanto fecero e tanto supplicarono che le loro porticine avessero sepoltura in terra, che il comandante, sentito il parere dei medici acconsentì che i due cadaverini fossero composti secondo le più scrupolose esigenze dell'igiene in due feretri e tenuti a bordo nell'apposito riparto.

Appena ieri il «Marta» fu in porto, il cap. Alessandri, della Sanità marittima, che col dott. Cosulich si erano recati a bordo per l'ammissione a libera pratica, fecero rapporto del caso al Fisicato civico, il quale inviò al Puntofranco il furgone dell'Impresa Zimolo per prendere i due cadaverini e trasportarli al cimitero.

I due camerieri arrestati, Drioli e Pagan, furono presi in consegna dall'ufficiale di polizia Hermann e dopo assunti a protocollo, scortati alle carceri inquisizionali.

Una brutta gita alla Polveriera

Ansie, paure e denunce finali

Mercoledì mattina, alla Direzione di polizia si presentò il conduttore della vettura pubblica N. 163 - il quale fece il seguente racconto:

— Martedì sera io mi trovavo di posto in piazza della Barriera vecchia e, verso le 9, fui avvicinato da una giovane signora, molto elegantemente vestita, la quale, dopo aver considerato per un po' il mio legno, mi chiese quanto volessi per condurla alla Polveriera.

— Sei corone - risposi. — L'ora è tarda e la strada piuttosto lunga.

— Sei corone? Son troppe. Ve ne darò cinque.

Erano i primi quattrini che prendevo; e non volli questionare.

I primi sospetti
Complice degli assassini dei vetturali?

Invitai la signora a salire, e quando si fu accomodata frustai il cavallo e via di corsa verso la Polveriera, che, come si sa, è sulla strada che conduce a Zaule. Strada facendo, mi andavo domandando che diavolo poteva andare a fare la sconosciuta, a quell'ora, alla Polveriera: e, fra le tante ipotesi, mi si affacciò pure alla mente quella che la donna potesse essere colei che fu vista in compagnia dell'assassino del vetturale Mogorovich. Era un'idea pazza, lo comprendo; ma, sa? dopo i tre delitti, noi, tutte le volte che usciamo di città, veniamo colti da gran panico.

Giunti che fummo nei pressi dei cimiteri a Sant'Anna, io, volendo vedere che contegno teneva la cliente, mi volsi improvvisamente e vidi che teneva le mani congiunte in grembo e che, sotto le mani, aveva un oggetto lucicante.

Una rivoltella!

— Mi sembrò di vedere - continuò il vetturino - la canna di una rivoltella e, allora, la mia inquietudine aumentò straordinariamente.

E, per evitare qualche brutta sorpresa, da quel momento non cessai di sorvegliare la cliente con la coda dell'occhio. La signora finì coll'accorgersi dell'attenzione di cui la facevo segno e, seccata, mi chiese:

— Perchè mi guarda?

— Per farle un po' di compagnia - risposi, cercando di sorridere. — La strada è deserta ed il viaggio è poco piacevole con questa oscurità.

— Io non voglio che mi guardi - esclamò. - Poi soggiunse: — Per guardarmi così, lei deve avere una ragione.

— No, nessuna ragione speciale.

— Ha rivoltella lei?

La strana domanda mi turbò ancor dippiù. Perchè mi domandava se avessi rivoltella?

— No - risposi. — Non esco mai armato.

— Ed ora - continuò la signora - dove mi conduce?

— Alla Polveriera. Non m'ha detto che voleva andare alla Polveriera?

— Per questa strada?

— Non ce ne sono altre.

— Bene, andiamo - soggiunse nervosamente la donna. — Ed ora stia al suo posto, senza voltarsi!

La paura cresce

L'ammonizione aumentò grandemente il sospetto che si era impossessato di me e, trasgredendo il suo ordine, mi volsi ancora una volta e vidi che la signora s'era messe le mani dietro la schiena. Evidentemente - pensai - ha capito che ho visto la rivoltella ed ora vuol nasconderla, per tirarla fuori all'improvviso e spararmi...

Ed un brivido mi passò per la pelle.

Circa cinquanta metri più in là, incontrai un collega che tornava da Zaule e, esprimendomi in modo che la sconosciuta non potesse comprendermi, lo misi al corrente della cosa; e lo pregai di tornare indietro e fare il viaggio in compagnia. Percorremmo il rimanente della strada senza che avvenisse alcun incidente di rilievo. Giunti che fummo nei pressi della Polveriera, la donna mi consegnò il prezzo della corsa, discese e scomparve nell'oscurità. Io ed il mio collega rimanemmo colà a commentare il fatto e, quando già stavamo per allontanarci, scorgemmo la donna sbucare improvvisamente da un viottolo.

Agguantata!

— Il mio compagno, che frattanto mi aveva fatto dei rimproveri per non aver costretto la donna a mostrarmi cosa tenesse in mano, appena la vide ricomparire, la avvicinò e le strappò la borsetta; poi l'aperse e vi guardò dentro. Non conteneva nulla di pericoloso; e perciò glie la restituì. La sconosciuta allora scomparve di nuovo; e noi scendemmo in città.

— Ma lei non è certo che la donna tenesse una rivoltella? - chiese l'impiegato, quando il vetturale ebbe finito il suo racconto.

— No; anzi, ora, credo che l'oggetto lucicante non fosse altro che la chiusura di metallo della borsetta.

— Dunque, tutto si riduce ad una tremenda paura.

— Tremenda, è la parola. Ad ogni modo ho ritenuto mio dovere di comunicare il fatto.

La signora presenta una denuncia

E il vetturino si allontanò. Qualche ora dopo, poi, allo stesso impiegato si presentò la signora che si era fatta condurre alla Polveriera, per denunciare... i vetturini.

Ella narrò di essersi fatta condurre alla Polveriera per salutare il suo innamorato, un militare colà di servizio. Poi, fece su per giù lo stesso racconto fatto dal vetturale, con questa variante: che ella, essendo sola, aveva sospettato che il vetturino la guardasse con intenzione di approfittare della solitudine per farle del male. Ma dell'incidente svoltosi a viaggio finito, la signora diede una versione alquanto diversa.

— Mentre io stavo cercando il posto di guardia - disse - mi vidi venire incontro il vetturino che era sopraggiunto e ci aveva seguito. Vedendolo avanzarsi risoluto contro di me, spaventata, tentai di sfuggirgli, ma non mi riuscì. M'inseguì, mi raggiunse e, afferratami per il collo, mi trattenne. «Per l'amor di Dio, prendetevi tutto - esclamai allora - ma risparmiatemi la vita. E poi gli offersi la borsetta che tenevo in mano. Il vetturino allora si allontanò, ma, tornato poco dopo, mi restituì la borsetta con tutto il suo contenuto.

La signora domandò che i due vetturini venissero puniti per quanto avevano fatto.

Era un equivoco!

L'impiegato le spiegò che se essa aveva preso paura dei vetturini, i vetturini avevano preso paura di lei: e che tutto si risolveva in un equivoco.

La signora si decise, allora, a ritirare la denuncia.

Sul duplice tentato suicidio. Dicemmo ieri del duplice tentato suicidio di Antonietta D., di 16 anni, che prima cercò di gettarsi in Canale, e poi tentò di gettarsi sotto un automobile. Il primo che ebbe a fermare la ragazza mentre correva a gettarsi in acqua fu il cursore di banca Carlo Margon. Il Margon stesso, poi, accompagnò la disgraziata in farmacia.

Un carro di mobili rovesciato a Opicina. - Cavalli spaventati dalla elettrovia. La famiglia Orlando, di Trieste, avendo appigionato per la stagione estiva un appartamento nella casa Malalan a Opicina, si disponeva ierlaltro a fare il trasporto del mobilio; e l'altra sera verso le undici infatti un grande carro carico di mobili sostava dinanzi alla casa suddetta, mentre il carrettiere, un facchino e alcuni addetti alla famiglia Orlando si accingevano a fare lo scarico. Dinanzi ai due cavalli, a guardia delle masserizie, era ferma poi una ragazzina sui dieci anni.

Alle 11.30, dalla stazione dell'elettrovia di Opicina partì il solito carrozzone diretto alla stazione della Transalpina; e quando esso fu dinanzi alla casa Malalan, i due cavalli del carro di mobili si diedero alla fuga, con grave pericolo della ragazzina, che sulle prime aveva tentato di fermarli.

Durante la non breve strada percorsa quasi in carriera serrata dai due cavalli, il mobilio che ancora si trovava sul carro man mano si rovesciò, ruzzolando per la strada, rompendosi o guastandosi. Il carrettiere e il facchino, nel ridiscendere dalla casa, inseguirono i cavalli, ma prima di poterli raggiungere, cavalli e carro avevano urtato in un palo del telegrafo lungo la strada che conduce a Cesiano. Insieme al carrettiere e al facchino avevano inseguito i cavalli in fuga anche il capovilla signor Daneu e un gendarme, i quali ordinarono poi di raccogliere tutta la roba caduta dal carro lungo la corsa.

Pericoloso sistema per rientrare in casa. - Caduto da parecchi metri. Ieri sera verso la mezzanotte, Antonio Furlan di 21 anni, abitante in via Prelasser n. 8, volendo rientrare in casa e non avendo, pare, la chiave del portone, volle tentare, da provetto ginnasta di raggiungere le finestre della sua abitazione sita al secondo piano, arrampicandosi su per le sporgenze del muro e per il tubo della grondaia. S'era già sollevato di qualche metro, quando cadde, e siccome in quel punto la via è anche in discesa, andò a ruzzoloni per un lungo tratto all'ingiù. Alle sue grida accorse gente, e, visto il caso, fu chiesto l'intervento del sig. Treves, che accorse con tre infermieri e lettiga, e constatò, per le lesioni riportate ai piedi e alle articolazioni, essere necessario il suo trasporto all'Ospedale e si accingeva a condurvelo. Ma il Furlani si oppose e ad ogni costo volle essere trasportato nella sua abitazione; ciò che fu fatto.

La caccia al portamonete. Rodolfo B., di 22 anni, da Gorizia, cocchiere, abitante in via dei Capitelli, fu arrestato ieri mattina in piazza del Ponterosso perchè un momento prima aveva rubato il portamonete con 12 corone a Maria Battistina, abitante in via Commerciale 18. Il B. tentò di far credere di aver trovato il portamonete per terra.

La ladra spogliata quasi nuda dalle derubate. Quella domestica che, come narrammo ieri, mercoledì mattina fu malmenata da tre ex-colleghe della trattoria «Al vetturino», in via Giosuè Carducci, e che poi fu arrestata sotto l'imputazione di furto, si chiama Giuseppina C., di 27 anni, da Karfreit, disoccupata e senza abitazione. Contro la C. erano state presentate in antecedenza alla polizia due denuncie per furto: una ai 20 giugno p. p. da Maria Ursich, abitante in via del Salice N. 8, alla quale la C. rubò una coltre del valore di 6 corone; l'altra, da Caterina Gustin, domestica nella suaccennata trattoria, alla quale rubò alcuni effetti di biancheria e di vestiario del valore di 24 corone. Altre due denuncie furono presentate dalle altre due domestiche, una delle quali fu derubata di un orologio d'argento del valore di 14 corone ed un grembiule, e l'altra di tre bluse.

Furterello. A richiesta di Elisa Mircovich, abitante in via della Torretta N. 1, l'altra sera, alle 10.30, fu arrestato nella sua abitazione, in via dei Capitelli N. 5, il marinaio Hahmed Abderhaman, di 27 anni, da Nizza, il quale, nel pomeriggio del 30 giugno, aveva rubato un materasso ed alcune coltri del complessivo valore di 40 corone a danno di Elena Ivancich, pure abitante in via dei Capitelli N. 5.

Le conseguenze di uno scherzo. - Proteste, rappresaglie, violenze, arresto. Ieri mattina certi Giuseppe G. e Francesco D., si recarono nell'osteria di proprietà del conte Rota, nel recinto del Punto franco, e ordinarono due bicchieri di birra. Il G., dopo aver bevuto, pose sul tavolo il denaro e se ne andò. Ma dopo un momento si sentì pigliare pel collo e, voltatosi, vide che era il cameriere dell'osteria che reclamava il pagamento. Il G., naturalmente, protestò, dicendo di aver messo il denaro sul tavolo; e tale affermazione risultò vera perchè il suo amico la confermò, aggiungendo che il denaro l'aveva intascato lui per fare uno scherzo; poi si mostrò molto risentito per il modo con cui era stato afferrato dal cameriere. Questo risentimento anzi estrinsecò in modo alquanto solido e violento, perchè il G., dopo aver colpito con qualche pugno il cameriere, l'afferrò anche pel collo, tanto che il cameriere, non potendo liberarsi, lo colpì al capo con un bicchiere da birra che teneva in mano, in modo da cagionargli una ferita. In quella intervenne una guardia e condusse entrambi all'ufficio di p. s. Poco dopo, l'uno e l'altro venivano rilasciati. Il G., appena libero, fece ritorno all'osteria, e ottenne che il cameriere, col quale poco prima era venuto alle mani, gli servisse un altro bicchiere di birra; senonchè dal suo comportamento, al cameriere parve poter arguire che egli macchinasse qualche rappresaglia, e fece cenno ad una guardia di p. s. d'intervenire. La guardia infatti intervenne, e siccome era a conoscenza di quanto era passato fra i due, consigliò il G. di starsene tranquillo o di andarsene. Ma il G., invece, si alterò, divenne arrogante e finì con l'insultare la guardia, la quale a sua volta finì con l'arrestarlo.

La Guardia medica per il portinaio. Ieri mattina Maria Hervatin, di 36 anni, abitante al N. 26 di via di Romagna, ebbe un vivace battibecco col portinaio della casa, che la fece salire in furore. Qualcuno, vedendola così eccitata, trovò opportuno di telefonare alla Guardia medica: ed il medico accorse con un infermiere. All'infuori dell'arrabbiatura, la Hervatin non aveva alcun male: ed il medico, già alla prima occhiata s'accorse che non v'era nulla da fare per lui: e fece per andar via. Ma la Hervatin lo richiamò, volendo dal medico che... licenziasse su due piedi il portinaio!

Bisogna legittimarsi. Ieri mattina una guardia di p. s., di servizio al Punto franco, vide un tizio che vagabondava lungo la banchina dei magazzini di zucchero, e siccome quel tipo le sembrò sospetto, gli chiese chi fosse e che cosa aspettasse colà. L'interrogato rispose che era affar suo, e non volle dire chi fosse. Allora il funzionario lo condusse alla Polizia, dove fu identificato per Massimiliano C., bracciante a spasso, e dove fu pure condannato a 12 ore di arresto.

Non maltrattate le bestie. Ieri nel pomeriggio il carrettiere Francesco I., benchè vedesse l'impossibilità che i cavalli attaccati al suo carro carico potessero smuovere il ruotabile dagli avvallamenti in cui si erano incastrate le ruote, s'inferociva contro quei due poveri ronzini, frustandoli a più non posso. Un funzionario di Polizia presente al brutto caso fece arrestare il carrettiere, che poi, seduta stante, fu condannato a 48 ore d'arresto.

Cronaca triste. - Vuole la baronessina. - Mangia paglia. Col caldo di questi giorni, non è da meravigliarci se i cervelli in bilico diano di volta. Ieri, il signor Treves, fu chiamato due volte a prestar l'opera sua.

Verso le 5 del pomeriggio gli veniva telefonato, dovesse recarsi all'ispettorato di Barcola, per una guardia di finanza - Walbert Beracek, dalla Boemia, di 24 anni. L'infelice, colto da improvvisa alienazione mentale, si era fitto in mente che in una villa di quei dintorni vi era una baronessina che desiderava ardentemente di sposarlo. Dopo aver girato parecchio tempo dinanzi ai cancelli dei villini siti lungo la riviera, scavalcò il recinto di uno di essi e, attraversato di corsa il giardino, entrò da una finestra al pianterreno, mettendo lo spavento nelle persone che vi abitavano. Queste, che compresero tosto di aver da fare con un pazzo, fecero chiamare una guardia di p. s. la quale persuase con le buone il Beracek a seguirla all'ispettorato.

Per caso, si trovava ivi il medico del distretto, dott. Hrovath, il quale, dopo aver esaminato il Beracek, fece telefonare al Treves.

Il Treves, promettendo al disgraziato di.... condurlo dalla baronessina, riuscì a farlo salire nella sua vettura, che mosse difilata all'Ospedale, dove l'infelice venne accolto nell'ottava divisione.

★ Verso le 6 e mezzo, il signor Treves fu chiamato in via dell'Istria N. 12, per certo Antonio V., di 36 anni, da Castelnuovo, il quale, credendosi mutato in quadrupede, stava mangiando paglia. I casigliani raccontarono che il V. era da parecchi giorni in preda a viva agitazione e non aveva che la vecchia madre, incapace di sorvegliarlo. Il Treves lo condusse all'Ospedale, dove gli infermieri riconobbero l'infelice per averlo già altre volte visto nell'ottava divisione per la stessa malattia.

Grave malore improvviso. Iersera nella sala della Filarmonico-Drammatica durante la prova di una produzione musicale il sig. prof. Giuseppe L. fu colto improvvisamente da grave malore e si dovette chiedere l'intervento della Guardia medica, la cui vettura condusse il sofferente alla sua abitazione in via San Lazzaro.

Disgraziato accidente. Il cocchiere Antonio Micol di 33 anni, abitante in via dell'Istituto n. 33, fu colpito iersera all'avambraccio sinistro da una mannaia caduta accidentalmente e riportò una ferita di taglio con recisione d'arteria. Ebbe le prime cure alla Guardia medica, dopodichè fu inviato all'Ospedale.

Un bicchiere sul capo. Il bracciante Giuseppe Gladich di 21 anno, abitante in via Giovanni Bocaccio n. 11, iersera dovette ricorrere alla Stazione centrale di soccorso per una ferita alla tempia destra. Raccontò che in una osteria gli era stato scagliato un bicchiere.

Assalto nervoso. Santa Solda di 45 anni, abitante in via dei Bachi n. 11, ebbe iersera la disgrazia di perdere un figlio di otto anni, morto dopo una lunga malattia. Ciò cagionò alla poveretta un forte assalto nervoso. Chiamato il dottore della Guardia medica questi la sottopose ad alcune iniezioni di morfina.

Per mano altrui. Ieri il cameriere di trattoria Angelo Guarrini, di 26 anni, abitante in via della Maiolica 9, trovò questioni con un avventore e ne uscì con alcune escoriazioni al pollice sinistro e contusioni allo zigoma sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

COMUNICATI *)

N. 767.

AVVISO D'ASTA.

Viene aperta l'asta per allogare i lavori di costruzione del fabbricato della scuola popolare in Muscoli in diminuzione del prezzo di cor. 13.000, verso deposito del vadio di cor. 700.

I piani ed il capitolato d'appalto sono ostensibili in questo Ufficio comunale nelle ore d'ufficio.

Tempo utlie per concorrere fino addì 15 corr. mese.

DALLA PODESTARIA DI MUSCOLI.

Strassoldo, 1. luglio 1908.

Il Podestà: **barone Kuhn.**

N. 5392.

AVVISO D'ASTA.

Si porta a pubblica notizia che per allogare il lavoro di costruzione del tratto della strada Cittanova-Torre, fra l'ettometro 0.00 e l'ettometro 22.20, si terrà un pubblico incanto nel giorno 10 luglio a. c. nell'ufficio della Giunta provinciale, alle ore 10 antimeridiane. Saranno accettate soltanto offerte in iscritto presentate in persona dall'offerente. Nell'offerta saranno chiaramente indicati il nome e cognome dell'offerente, il di lui domicilio e la sua condizione; in lettere ed in cifre il ribasso in ragione di un tanto per cento sull'importo preventivato di cor. 31.100.

Non verranno prese in considerazione le offerte contenenti riserve.

Ogni concorrente all'atto dell'offerta dovrà prestare una cauzione in danaro od in effetti pubblici corrispondente alla somma di 400 cor., che rimarranno in deposito alla Cassa provinciale fino al giorno della scelta del deliberatario.

L'approvazione dell'appalto è riservata alla Giunta provinciale.

I piani, preventivi di spesa e le condizioni, come pure formulari per offerte, sono ostensibili presso l'Ufficio tecnico provinciale.

Parenzo, 1. luglio 1908.

DALLA GIUNTA PROVINCIALE DELL'ISTRIA

N. 2373.

Avviso di concorso.

Sino a tutto il giorno 10 luglio p. v. resta aperto il concorso per il coprimento di un posto di guardia comunale di pubblica sicurezza in questo Comune.

Al detto posto va congiunto lo stipendio di annue cor. 1000, percepibile in rate mensili antecipate e la fornitura della uniforme in natura.

La nomina verrà fatta a titolo di prova per un anno, durante il quale il licenziamento potrà seguire in qualunque momento, senza bisogno di preavvisi o disdette. Dopo questo tempo la guardia potrà venire confermata nel posto, ed allora il licenziamento potrà seguire solo previa disdetta di tre mesi, salvo il caso di procedura penale o disciplinare. I concorrenti devono presentare le loro istanze entro il termine sopra indicato a questo Ufficio, corredandole dei documenti comprovanti la buona condotta, la robusta costituzione fisica, la capacità di leggere e scrivere a sufficenza per poter estendere rapporti d'ufficio e di altri documenti dimostranti in qualsiasi modo la loro idoneità.

DAL MUNICIPIO DI PIRANO

li 28 giugno 1908.

Il Podestà: **Avv. Ventrella**, m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Consultazioni per malattie interne e delle vie respiratorie (naso e laringe) del **Dr. D. KARAMAN**
dalle 11½-1 Via Giulia 3 (Telef. 1268)
Gratuite per i poveri al martedì e venerdì 4½-5½

Dott. A. MARTINELLI
Medico dentista della Policlinica di Vienna
ESTRAZIONE SENZA DOLORE
PIOMBATURE
Denti artificiali secondo i più moderni sistemi
PREZZI MITI.
Via Barriera N. 33 II p., Telef. 1708

L' Ufficio Assicurazioni
in Piazza Grande 3, I piano
ASSUME
Sicurtà fuoco, furto, accidenti, vita, dotazione, ecc.
a condizioni le più vantaggiose.
CERCANSI AGENTI.

Grande molino ungherese in provincia
CERCA RAPPRESENTANTE
bene conosciuto, che disponga di cauzione. Offerte con referenze inviare sub: «Mühlenvertreter» a Rudolf Mosse, Budapest.

FIUME.
Ditta triestina, importatrice caffè, CERCA RAPPRESENTANTE
per codesta piazza.
Offerte sub «Puntofranco» posta centrale TRIESTE.

Istituto Internaz.le RAVÀ
VENEZIA
1) Colonia Bagnanti a Lido; dal 1. Luglio 1908. Abbonamento permanente sui vaporini. Bagno completo al grande Stabilimento Impiegati civili. Maestro di nuoto e rigorosa sorveglianza di istitutori, censore e rettore.
Merendino e passeggiata.
Al mese { L. 80.— per convittori e semiconvittori; » 40.— per esterni.
2) Corsi di riparazione; dal 15 Luglio 1908
1. Scuole ginnasiali e liceali.
2. Scuole tecniche e Istituto tecnico.
3. Scuole speciali di commercio e lingue.
Al mese dalle 10 alle 30 lire.
3) Corso speciale di preparazione al concorso per la R. Scuola macchinisti.
Per ogni servizio si accettano esterni, semiconvittori e pensionanti.
Il Rettore
Dott. G. Cangelosi

Avete sete?
BEVETE TUTTI:
FRAMBOISE
MENTONE
FRAGOLA
ARANCIATA
TAMARINDO
ORZATA
VANIGLIA
GRENADINA
LIMONATA
ANESONE
Ongaro
In bottiglie da Cor. 1.— a 1.80.
Spedizioni rivalsate di lordo chilog. 5 di una delle bibite a piacere, Cor. 5.40 franco di nolo.

Nella prima autorizzata
SCUOLA PER L'ESAME
— del —
Volontariato militare
TRIESTE
Via delle Poste 10
s'apre il
Corso estivo
Centinaia di approvati.

MOBILI e Tappezzerie
— STILI MODERNI — ARTISTICI —
— SOLIDITA' ED ELEGANZA —
ricchissima scelta nei grandiosi saloni della fabbrica
ARREDAMENTI COMPLETI — MOBILI SINGOLI
GUGLIELMO BROD & C.
Via G. Rossini 26 angolo Via Zonta.
Cataloghi a richiesta gratis.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
(Fondata nell'anno 1842)
Sede: Via della Cassa di Risparmio N. 10 (edifizio proprio)
Accetta: Versamenti di denaro in banconote in tutti i giorni feriali dalle 8½ ant. alle 12 merid.; la domenica dalle 10 ant. alle 12 merid.
Interesse sui libretti:
per depositi a risparmio ordinario, da 1 Corona a qualunque importo,
3½%
per depositi a piccolo risparmio, da 1 corona a 10 corone mensili, e sino l'importo complessivo di corone 2000,
4%
Paga: In tutti i giorni feriali dalle 8½ ant. alle 12 meridiane:
Importi fino a Cor. 200.— immediatamente
» da Cor. 200 a Cor. 2000.— con preavviso di 3 giorni
» maggiori con preavviso di 5 giorni.
Emette: Cassette metalliche (salvadanari) per il risparmio a domicilio
Succursale:
in S. Giacomo in Monte, via S. Marco N.ro 10
aperta sabato dalle 3½ alle 5½ pom.
Trieste, 30 Aprile 1908. La Direzione.

tenburg, ove fu chiamato un dottore della Guardia medica, che, prestategli le cure necessarie, lo fece accompagnare poi all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Domenico Scacoz, di 35 anni, calzolaio, abitante in via Chiozza 26, per una ferita di taglio al medio sinistro; Marcello Businelli, fonditore, abitante in via dei Piccardi 322, per una ferita al pollice destro; Antonio Sedagna, di 41 anni, carradore, abitante in via dei Leo 7, per una ferita di taglio all'indice sinistro; Giovanni Scopoi, di 44 anni, bracciante, abitante in via di Torre bianca 4, per una ferita di taglio alla mano sinistra ed escoriazioni al pollice destro.

Ricorsero alla Guardia medica: Mario Jenco di 11 anni, abitante in via dell'Industria n. 14, per una ferita al piede destro; Antonio Danielis, di 38 anni, carbonaio, abitante in Scorcola n. 41, per una ferita al piede destro; Antonio Cerin di 6 anni, abitante in via del Farneto n. 49, per una ferita al piede sinistro; Umberto Sinigaglia di 5 anni, abitante in via della Tesa n. 43, per una ferita alla fronte; Giovanni de Faveri di 42 anni, spazzino, abitante in via S. Giusto n. 14, per una ferita di taglio alla mano destra.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.8, ore 2 pom. 28.— C. – Altezza barometrica ore 12 mer. 764.7. Oggi: alta marea 1.27 pom. e 11.30 pom. – Bassa marea 5.49 ant. e 5.56 pom.

Ogni giorno una. Il maestro dà lezioni di morale:

— Ragazzi. Io vi esporrò un caso accaduto ieri, e voi ne trarrete la morale. Eccolo: Il figliolo del cav. Bussola andando alla scuola, volle saltare sopra un carro in movimento, ma perdette l'equilibrio, cadde e si ruppe una gamba. Quale morale si trae da questo fatto?

Il piccolo Glucosio: - Non bisogna andare alla scuola!

TEATRI.

Minerva. Pubblico numeroso anche iersera e applausi a tutti gli esecutori.

Questa sera riposo. Sabato prima rappresentazione della «Cavalleria rusticana», di cui saranno esecutori principali la soprano Appendin, il tenore Massa, il baritono Rasponi e la signorina Bencini. Completeranno lo spettacolo «I Pagliacci». Dirigerà il maestro Smoquina.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

AMORI INACIDITI

Dissapori e minaccie

Romeo Cicuto, di 25 anni, nato a Trieste e pertinente a Monterale, macchinista navale, comparve ieri nel pomeriggio, dinanzi ai giudici, per rispondere del crimine di pubblica violenza mediante pericolose minacce.

L'accusa gli poneva a carico: di essersi egli espresso più volte, verso la sua amante Vittoria S., di 22 anni, con la quale era convissuto per quasi tre anni, che l'avrebbe uccisa, giungendo anche la notte del 10 giugno, in casa di lei, a minacciarla con una rivoltella carica.

Il Cicuto nega il fatto.

— No xe vero gnente - dice - mi ghe go dà una volta quatro s'ciafi perchè la 'ndava disendo, e la ghe lo gaveva dito proprio a mia zia, che mi, quando che stavo con ela e che me trovavo senza impiego, iero contento che la fazessi la....

Pres. Perchè troncò la relazione che da tre anni aveva con lei?

Acc. Perchè iero arivado a saver, e la me lo ga confessado anche ela domandandome perdon, che la gaveva avudo altri amori, nel tempo che mi viagiavo....

Pres. Perchè si recò, poi, lei, dopo che l'aveva schiaffeggiata, in casa sua, a minacciarla con la rivoltella?

Acc. Mi no la go minaciada. Son andado su de ela, per aver dele spiegazion. El revolver lo gavevo in scarsela, e ghe lo go solo mostrado. Ela la me fazeva ridicolo.....

Pres. Lei, dunque, nega assolutamente di averla minacciata?

Acc. Nego, signor presidente. Mai minaciada no la go: s'ciafi sì ghe go dà, perchè la li meritava.

Vittoria S., la danneggiata, è una ragazza nè bella nè brutta. E' vestita di bianco e porta cappellino. Si fa innanzi, piangendo. Il presidente prima di farle prestar giuramento, l'ammonisce a dire la verità.

Racconti dunque, signorina, e stia calma: come fu minacciata?

— No 'l me ga minacià - dice, dopo aver esitato alquanto.

Pres. Badi, signorina, che lei ha giurato; la avverto, quindi, di dire la verità. Ciò che lei vorrebbe far ora, può essere generoso, ma può anche riescirle di danno.

— Devo proprio dir?....

— Deve raccontar tutto.

— La mia vita, signor, in quei tre anni xe stada un inferno. No ciapavo che legnade: o che 'l iera geloso de mi, o no so percossa, fato sta che se gavemo lassado. Ma dopo, el ga continuà a tormentarme. Una sera el me ga intivado che dismontavo del tranvai a Sant'Andrea, e 'l me xe vignù vizin e 'l me ga dà tre o quatro s'ciafi. Un signor se ga oposto, anzi; ma mi lo go mandado via. Un'altra volta, passando in bicicletta, el me ga dà anche un s'ciafo....

— Come può avergielo dato? L'avrà sfiorata con la mano....

— Sì, sarà sta cussì; una carezza; come che i vol, insoma.....

— Bene, lasciamo andare. Venga alla sera in cui la minacciò con la rivoltella.

— Mia mama me gaveva tanto dito de star atenta, perchè lui me gavaria copado de sicuro, e mi gavevo tanta paura! E son sicura che una volta o l'altra el me mazza.... (s'interrompe, piangendo).

— Si calmi! Vedrà che non accadrà niente.... .

— In quela sera - continua la S. - stavo per entrar nel porton dove che gavevo la mia camareta, perchè mi stago sola; e lo go visto che 'l me spetava. El ga volesto vignir su con mi, e mi per paura lo go lassado vignir....

— Paura? di che?

— Che no 'l fazzi confusion per le scale. E cussì el xe vignudo suso. Semo stadi fino la una dopo la mezanote.

LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - BAGNI - ALBERGHI

Porta Venezia UDINE Porta Venezia
CASA DI CURA
— per le —
MALATTIE NERVOSE
(extra le mentali)
PENSIONE COMPLETA
(ALLOGGIO, VITTO e CURA)
(Si spedisce programma a richiesta)
Medici dello Stabilimento:
Dr. Cav. Dom. Calligaris, *Direttore*
Dr. Giuseppe Calligaris, *Specialista per le malattie nervose.*

Arta Ferrovia Venezia-Pontebba Stazione per la Carnia
Rinomatissimo soggiorno alpestre, a m. 460 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme; acque salubri.
STABILIMENTO GRASSI completamente rimodernato.
Aperto dal 1. Luglio al 20 Settembre.
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderno confort
Consulenza medica: Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. Berghinz. Medico interno: Monett. Dr. Francesco, primo assistente del prof. MURRI di Bologna.
Chiedere schiarimenti e programmi al Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine).

VENA D'ORO - Belluno-Cadore
m. 500 s. m.
GRAND HOTEL STAZIONE CLIMATICA
STABILIMENTO IDROTERAPICO
(Stagione da Giugno a Settembre)
Linea ferroviaria Treviso-Belluno, a 6 kl. dalla Stazione Belluno. Servizio automobile. Parco boschi resinosi, praterie in proprietà dello Stabilimento. Lawn-Tennis: Ginnastica, escursioni alpine. Posta, Telegrafo e Telefono nello Stabilimento. Illuminazione elettrica, Concerti, Ufficio informazione a Belluno.
Direzione sanitaria: **Prof. E. Boari,** R. Università Bologna; **Dr. Carlo Milani,** ass. della R. Clinica, Bologna.
Programmi e schiarimenti alla Direzione.

Villeggiatura
Nella **Villa Sosa,** a **Stein** nella Carniola edificio isolato, **affittansi due appartamenti,** ciascuno di tre stanze, uno stanzino, cucina, eleganti e completamente arredati, ogni appartamento con 5 letti, bel giardino, vasca da bagno, veranda.
Rivolgersi al negozio SOSS-SINKOVIC, LUBIANA

BELLUNO BORCA S. VITO CADORE
Palace Hôtel des Dolomites
Stazione climatica alpestre, altitudine 1000 m. s/m.
Hôtel il più moderno del Cadore, munito di tutto il comfort. Servizio particolare di Automobili a tutti i treni fra Belluno ed il Palace Hôtel des Dolomites, e così pure da Toblac (Stazione). — Per schiarimenti rivolgersi al Direttore in Borca S. Vito
ARTURO OMARINI
Prop. Hôtel West - End S. Remo.

Villeggiatura
a UNTERBERGEN in Carinzia
sulla linea della ferrovia locale
WEIZELSDORF-FERLACH
Hôtel Karawankenhof
costruito a nuovo, col più moderno confort, conduttura d' acqua d' alta sorgente, luce elettrica, punto centrico per le più belle escursioni sulle Caravanche. Durata del viaggio da **Trieste** a **Unterbergen: 5 ore di ferrovia.**

A Pörtschach sul lago di Wörth
in Carinzia nello Stabilimento già Wahliss
affittansi delle ville per famiglia
con o senza cucina, abitazioni di ogni grandezza, **singole stanze per la stagione, a mese, settimane o giorni.** Tutte 12 ville sono situate in uno splendido parco ombroso, dell' estensione di 20 jugeri, riservato ai signori villeggianti. Finissimo ristorante viennese sotto la direzione di persone competenti, bravissime, a prezzi miti. Lo Stabilimento Idroterapico Carinthia (dott. Adler) si trova nella tenuta stessa. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio costruzioni **Lederer e Schweinburg, Vienna, I. Rotenturmstrasse 25,** nonchè all' amministratrice dello stabilimento signora Welzig, **Pörtschach** sul Lago.

Hôtel Andre Nabresina
Mi pregio comunicare al P. T. Pubblico che nel mio Hôtel sono da
AFFITTARSI
degli appartamenti estivi.
Buona aria del Carso, bel parco naturale, conduttura d'acqua **d'Aurisina, bagni, telefono.** Pensione a prezzi modici.
G. Andre
propr. del Ristorante alla Stazione ed albergatore.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica Alpina.
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. — **Aperto dal 1. Luglio.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

Terme di Battaglia
—(presso Padova)—
linea Venezia-Bologna, a 2 minuti dalla Staz. Ferrov.
CURA MERAVIGLIOSA
la più rapida ed efficace contro **Reumatismi Gotta, Artriti, Sciatiche** ecc., coi
FANGHI NATURALI, BAGNI TERMALI
GROTTA SUDORIFERA naturale a cg. 38-50.
Alta Radioattività.
Stabilimento Hôtel-Terme
Confort — Luce elettrica — Termosifoni.
GRANDE PARCO PROPRIO — GIARDINO.
PENSIONE: da L. 9-12 I cl.; da L. 6-7 II cl.
Direttore Sanitario **Prof. Dott. Cav. B. Zaniboni** — Conduttore **E. Righi**
Chiedere prospetti

Bagni di Montecatini
Grandi Alberghi Scannavini.
Completamente rimessi a nuovo.
GRANDE PARCO - BAGNI A DOCCIE IN CASA
ARRANGIAMENTI SANITARI MODERNI.
Pensione da L. 10 al giorno, vino compreso.
Sotto la nuova direzione di
Giacomo Erbetta
già al «Grand Hôtel Milano» a Salsomaggiore

Calalzo (CADORE) 850 m. s. m.
Hôtel "Marmarole"
di nuovissima costruzione, a 10 minuti da Pieve. • Posizione dominante, tranquilla, isolata, fra boschi resinosi. Giardino. Parco. Centro di comode passeggiate, di gite a tutti i villaggi cadorini, di ascensioni di 1° ordine alle circostanti cime dolomitiche. Luogo adatto specialmente per Famiglie e per lungo soggiorno. - Aria ed acqua saluberrime - bagni - doccie - luce elettrica. F.lli FANTON propr.

Hôtel e Restaurant „CENTRALE"
ERPELLE-COSINA
sulla strada postale Trieste-Fiume.
Distante 10 minuti dalla stazione — 18 stanze da 35 corone in poi, per villeggianti, ammobiliate con tutto il confort possibile. Spazioso orto con giuoco di bocce. Acqua salubre. Cucina e vini scelti. Posizione e vista splendida.
Proprietario CARLO SISCOVIC.

VETRIOLO
Cura balneare e climatica a m. 1490 s. m. Stazione ferrov. **Levico-Trentino** Informazioni e prospetti fornisce il propriet. **Giovanni Oss.**

Grand Hôtel Milano
GIUGNO-SETTEMBRE.
Casa di primo ordine recentemente ingrandita, vicina ai bagni. Nuove grandiose sale, ottime camere. (100 letti), moderno confort. — Parco con Lawn-Tennis.

Albergo Alla Posta
a MONFALCONE
completamente rimesso a nuovo
Massimo comfort. Illuminazione elettrica
SERVIZIO INAPPUNTABILE
Cucina sempre bene assortita, in modo da soddisfare le richieste dei signori forestieri. Vini veramente scelti. Birra di prima qualità. Prezzi miti. Si ricevono sino da ora prenotazioni di stanze per i signori villeggianti.

FROHNLEITEN presso GRAZ.
Stabilimento idroterapico e Sanatorio
per ammalati di nervi e di mente, per malattie del cuore, convalescenti e bisognosi di riposo.
Tutti i metodi di cura fisico-dietetici.
Aperto tutto l'anno. Prezzi modici
PROSPETTI GRATIS.
Medico dirigente: Dr. EDOARDO HOMANN.

RECOARO - HOTEL TRETTENERO
Apertura 1. Giugno — **BAGNI** — **Apertura 1. Giugno**
Table d'hôte, pensioni e servizio di ristorante. Appartamenti e quartierini per famiglie. Semplici stanze ammobiliate. Grande sala per balli, concerti ed altri trattenimenti. Sala per lettura e musica Illuminazione elettrica in tutte le stanze. Questo Albergo, situato in una delle migliori posizioni del paese, tutto contornato da propri giardini, e recentemente ristaurato, può soddisfare a tutte le esigenze di un lungo soggiorno. Speciali facilitazioni per famiglie. Garage per automobili
PIETRO GRESELE.

(500 m. s. m.) **LEVICO** (500 m. s. m.)
Cure arsenicali - ferruginose, bibita, bagni, fanghi ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(Vecchio Stabilimento Balneare)
Massimo comfort - illuminazione elettrica - bagni minerali e tutte le cure in casa
Trattamento di primissimo ordine - prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla
Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico

Stabilimento di Cura
MEERSCHEINSCHLOSS, GRAZ
nella parte più tranquilla e sana della città, con proprio parco. Magnifici locali e camere per ammalati, arredati con tutto il confort moderno. **Casa di cura per malati di nervi, interne, persone bisognose di riposo, convalescenti e per coloro che fanno cure dietetiche, di alimentazione intensiva o di astinenza.** Trattamento rigorosamente individuale. Aperto tutto l'anno. Pensione intiera. Prezzi miti. Prospetti.

Semmering presso Vienna
direttamente sulla linea principale della ferrovia Meridionale, 7 ore distante da Trieste e 1000 metri sopra il livello del mare

Hôtel Panhans
Hôtel Erzherzog Johann
e 6 Ville
Eccellente orchestra — Eccellente orchestra
350 stanze e saloni, appartamenti con propri bagni e toilette, massimo comfort: ascensore, medico, farmacia, stabilimento di cura idroterapica, bagni elettrici, di acido carbonico, a vapore e medicinali. Inalazioni sistema del dott. Bulling in casa. Automobili, cavalli da sella, tennis, pesca delle trote ecc. Splendido panorama, bellissima posizione senza polvere, innumerevoli passeggi ombrosi nei grandi boschi e parchi confinanti. Prospetti gratis.
FRANZ PANHANS, proprietario e direttore.

„Kurhotel RONACHER" ANNENHEIM
MAGGIO-SETTEMBRE. — sul lago di Ossiach presso Villaco
120 stanze (200 letti) — (Centro dei forestieri nella Carinzia).
Hôtel grandioso **in mezzo a boschi** e monti, — Medico, posta e telegrafo in casa. Grande stabilimento di bagni, nonchè bagni a nuoto (temperatura dell'acqua 18-22 gradi) tettoia per canotti, vaporino dell'Hôtel, caccia, pesca, tennis, camera oscura, garage per automobili, equipaggi, piazzali per giuochi.
Stazione del treno celere: { **Annenheim** (Ferrovia dello Stato) **Villaco** (Ferrovia Meridionale)
CHIEDERE PROSPETTI ILLUSTRATI

MILLSTATT SUL LAGO OMONIMO
(Carinzia superiore)
580 metri sul livello del mare, tre quarti d'ora dalla stazione del celere Spittal-Millstättersee sopra Villaco, località contornata da altissimi monti in posizione climatica riparata dal vento, piacevoli bagni sul lago, passeggi ombrosi nel bosco, parco e burrone, «sports» di canottaggio e di vela, conduttura d'acqua, illuminazione elettrica, «hôtels» ed abitazioni private per qualsiasi esigenza, farmacia e medico, posta e telegrafo. La stagione principia al 1. maggio. Per informazioni rivolgersi all'ufficio comunale di Millstatt. Prospetti ed elenco delle abitazioni gratis.
Millstatt dista da Trieste ore 5½ di treno celere ed è il soggiorno preferito dai triestini.

STABILIMENTO IDROTERAPICO CLIMATICO
Splendid Parc Hôtel
VARALLO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA
Nuova Direzione Medica: Dr. Prof. Camillo Negro, Dr. Prof. Ferdinando Micheli - Dr. Giacinto Giordano, aiuto. — Facilitazioni per famiglie e lunghi soggiorni.
Per informazioni rivolgersi al Direttore dello **Splendid Parc Hôtel.**

GOGNA DEL CADORE *(alt. metri 750)*
Hôtel — Pension — Restaurant
UNICO STABILIMENTO IDROTERAPICO COMPLETO DEL CADORE.
Il più bel parco, estesissimo, piano, ombreggiato del Cadore. — Sorgenti d' acque potabili e minerali — Centro di splendide gite a Pieve, Auronzo, Misurina, Comelico, Oltrepiave — Palazzina e dépendance separate dall'Hôtel e dallo Stabilimento. — E' il sito di villeggiatura più adatto per quelli che amano la tranquillità e la pace dei monti e dei boschi, la salubrità delle arie e delle acque, e che sia nello stesso tempo a piccola distanza dalle più grosse borgate Cadorine.
Non si accettano persone affette da malattie contagiose

S. STEFANO DEL CADORE *(alt. m. 950)*
Hôtel-Pension — Restaurant AQUILA D'ORO
CENTRO DI AMENISSIME PASSEGGIATE ED ESCURSIONI NEL «VERDE COMELICO».
Propr. Cav. Augelo Barnabò di Auronzo (Cadore).

Bad Gallenegg
nella **Carniola,** posta e telegrafo nel luogo stesso. **Bagni termali „Jslak" villeggiatura;** località di antica fama per la sua efficacia. Un'ora dalla stazione della Meridionale **Sagor.** Stanze arredate con tutto il comfort, ottimo ristorante, prezzi modici. Prospetti ricevonsi dai proprietari **Alois Praschnikers Erben,** Stein, Carniola.

COLLIO VALLE TROMPIA (1000 m. s. m.) Ottima Stazione Climatica e Idroterapica
riparata dai venti, l'unica a sole tre ore da Milano. Alla stazione di Brescia eleganti automobili della ditta Negrisoli & C.
Grand Hôtel Mella
Aperto da Giugno a Settembre.
L'annesso Istituto Idroterapico sotto la nuova direzione del Dott. Giov. Vitelli e del Prof. Dott. A. Ripamonti, Primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, è in grado di soddisfare a qualsiasi esigenza della terapia moderna. - Ogni confort, Luce elettrica, Garage, Lawn-tennis, Kroky, Bersaglio, Biliardi, Cinematografo, Concerti due volte al giorno. - Vasti locali per Soirée.
Pensione L. 6.— - Camere da L. 2.50 in più.
Chiedere prospetti - Facilitazioni per famiglie
Cond. F.lli BESANA.

VILLEGGIATURA E BAGNI
a CITTANOVA (Istria).
Il nuovo Albergo-Ristorante
„ALLA CITTA DI TRIESTE"
situato in amena posizione, alla spiaggia, apre per la presente stagione di bagni, un abbonamento speciale cioè cor. 4 al giorno per vitto, alloggio e bagno. Desiderando mangiare alla carta, si può spendere più o meno, a seconda delle esigenze. Mobiglio moderno, affatto nuovo. Vini scelti, birra Dreher. Rivolgersi all'Albergo stesso.

Hôtel All'Aquila Nera
OBERLAIBACH (Carniola)
con bellissime stanze ammobiliate, ottima cucina, prezzi mitissimi, servizio inappuntabile.
Posizione ridente in prossimità di boschi, adatta a gite romantiche.
Ferrovia locale da Lubiana a Oberlaibach.
Verso preavviso, omnibus dell'hôtel a disposizione dei forestieri alla stazione di Loitsch (ferr. Merid.) ¾ d' ora di carrozza da Oberlaibach.
I. BAIC, proprietario.

TERME D'ABANO
Prov. di Padova - Stazione ferroviaria
Stabilimento Hôtel OROLOGIO
Stabilimento Hôtel TODESCHINI
1. Giugno - 30 Settembre
Cura del **reumatismo articolare cronico (poliartrite) - reumatismo muscolare - artrite gottosa - sciatica - malattie femminili - postumi di fratture - lussazioni ecc.** mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI
Bagni termali, a vapore, idroelettrici, massaggio, ginnastica medica con apparati **Zander.** Cura interna dell'acqua di **MONTIRONE**
Direttore e medico consulente:
Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI
Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la domenica e il giovedì)
Medico residente: Prof. Cav. Dott. L. PESERICO
Informazioni a Trieste presso la Farmacia Serravallo.

Villeggiatura Lubiana.
Vicino al rinomato parco dei Tivoli trovasi l'**Hôtel Stadt Wien,** che offre ai villeggianti stanze col massimo confort, pensione, trattamento all'italiana. Prezzi eccezionalmente bassi. Occasione veramente eccezionale.
Rivolgersi: **Deghenghi, Lubiana.**

Albergo Ristoratore BONVECCHIATI
VENEZIA (S. Marco)
Costruito espressamente. Illuminazione Elettrica. Bagni. Calorifero. Arredamento del tutto nuovo. Massima cura dell' igiene. Trattamento di famiglia. Stanze da L. 2.50 in più. **F.lli SCATTOLA** prop.

Sirmione
(Lago di Garda)
REGIO STABILIMENTO
acque solfuree-salso-bromo-jodiche
—(64°)—
studiate e consigliate senza esitazione da distintissimi sanitari, nei
reumatismi in genere, malattie della pelle e del ricambio nevrastenie ecc.
Consulenti specialisti e Medici residenti nello Stabilimento.
COMFORT MODERNO.
Aperto dal 15 Febbraio al 15 Dicembre.
Per informazioni scrivere al
Cav. GENNARI, conduttore

— E che cosa fecero, in tutto quel tempo?

— Gnente. Gavemo ciacolado del passato e de altro, ma sempre co' la porta averta. In ultimo, dopo un contrasto che el voleva che ghe disessi la verità che gavevo altri, el ga tirà fora un toco de revolver co' le bale cussì grosse (alza l'indice).

— Lei ha veduto le cariche?

— Sissignor, el le ga tirade fora de scarsela.... Mi de la paura go dito quel che 'l voleva.

— Si espresse egli che l'avrebbe uccisa?

— Sissignor; el me ga mirado anche al collo.

— Lei ha avuto paura?

— Tanta!.....

Dif. avv. Pincherle: Ho qui due lettere - se il signor presidente crede, se ne può dar lettura - nelle quali la S. dice di non aver avuto paura e nelle quali confessa al Cicuto di aver commesso falli.

Pres. E' inutile la lettura delle lettere. Ella ha già ammesso di aver confessato all'accusato i suoi falli; ad ogni modo le accetto per le eventuali deduzioni.

Il presidente chiede alla S. se perdona all'accusato; ed ella risponde di sì.

Ha quindi la parola il P. M., il quale chiede sentenza di colpa e una pena corrispondente.

Il dif. avv. Pincherle chiede sentenza di assoluzione, dicendo che di tali minacce, fra amanti, ne succedono ogni giorno: e che non bisogna dare all'incidente importanza maggiore di quel che meriti.

Mandando assolto l'accusato - dice - forse può accadere che egli si riunisca di nuovo all'amante. Condanandolo, invece, non si farebbe che allontanarlo dippiù.

La Corte pronuncia sentenza di colpa e condanna il Cicuto ad 1 mese di carcere duro inasprito da un digiuno.

Il condannato si adatta.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Per un grido al passaggio degli „omenoni"

«Cosacco» è il grido udito la sera del 15 giugno scorso dalle guardie di p. s. Vertovez, Sonz e Curet, durante la dimostrazione contro gli... omenoni che tornavano dall'aver partecipato al corteo di Vienna. La guardia Vertovez credette che a gridare fosse stato l'impiegato Edoardo Lupetina, di 21 anni, da Trieste, e perciò lo arrestò.

Egli protestò che non era stato lui a gridare, ma dovette seguirla all'ispettorato, ove fu assunto a verbale e poi rilasciato.

Ieri egli comparve dinanzi al giudice segr. Gentilli, per rispondere della contravvenzione di offese alle guardie nell'esercizio delle loro funzioni. Egli sostenne ciò che aveva sempre sostenuto: che, cioè, il grido non era uscito dalla sua bocca.

Le guardie che comparvero quali testi caddero in numerose contraddizioni. La guardia Vertovez disse di aver udito il Lupetina emettere il grido in Piazza Grande; e la guardia Curet che, invece, il grido fu dal Lupetina emesso mentre essa passava con la bicicletta per Passo di Piazza. La guardia Sonz, dal canto suo, disse di non poter precisare se fosse stato il Lupetina a gridare, o un amico di lui.

Guardia Vertovez: No, no: xe sta proprio el signor, che anzi 'l ga pestà el baston per terra.

Il giudice ha un'idea:

— Sarebbe capace di riconoscere oggi il tono della voce? - chiede alla guardia Vertovez.

La guardia si mostra perplessa.

Il giudice ordina all'accusato di gridare: «Cosacco».

Acc. Cosacco, cosacco, cos...

Giud. Basta, basta, ora - dice il giudice al Lupetina, che continuerebbe chissà fino a quando. - E poi, rivolto alla guardia:

— Le sembra che la voce sia quella?

— Mah! - dice la guardia. - Dopo quindise giorni, chi pol tignirse in mente?...

In mancanza di prove, il giudice pronuncia sentenza d'assoluzione.

Prime udienze al Tribunale industriale

Ieri, continuando la indisposizione del presidente cons. Brelich, le «prime udienze» al Tribunale industriale si svolsero dinanzi al sostituto segr. Tujach. Ecco le vertenze venute in discussione:

Per altra strada

Il terzo cameriere di «restaurant» Eugenio Wolfahrt impetiva per mancata disdetta il primo cameriere Rodolfo Michl, dal quale era stato assunto in servizio. Poichè però la petizione doveva essere rivolta contro il proprietario del locale, sig. Vogl, l'attore la ritirò, riservandosi di presentarne un'altra contro il proprietario.

Fra dare e avere

Il bracciante Giovanni Furlan aveva avanzato petizione per mancata regolare disdetta contro il negoziante Antonio Jurza. Questi però oppose che era creditore verso il Furlan dell'importo di 18 cor. dategli quale anticipo. Il giudice si valse di questa circostanza per proporre un accomodamento. Il Jurza condonasse il debito ed il Furlan ritirasse la petizione.

Così fu fatto e la vertenza venne risolta senz'altro.

Il „mezzo pettine" loquace

L'apprendista barbiere Mario Caris, «mezzo pettine», avanzava pretesa di 20 cor. per mancato regolare licenziamento contro il suo principale Michele Sarasin.

Il presidente tenta un accomodamento, ma il giovane vuol parlare sempre lui, tanto che il presidente gli dice: «Ma lasci parlare anche me una buona volta: se parla tanto, quando sbarba gli avventori, poveri loro!».

Il Saracin incomincia con l'offrire 5 cor.; il giovane ne vuole 15, poi 10; infine accetta 8 corone e se ne va, chiacchierando sempre, imperterrito.

Riammissione al servizio

Enrico Medeot, cocchiere, impetiva la Società di carriaggi per mancata regolare disdetta di lavoro. Il rappresentante della Società spiegò che il cocchiere era stato licenziato immediatamente, perchè aveva offeso e minacciato un impiegato della Società. Disse poi che se il Medeot chiedesse scusa all'impiegato, la Società lo avrebbe assunto nuovamente al servizio. Il Medeot accettò la proposta.

Per uno scherzo

Il fonditore Menotti Magro era stato licenziato immediatamente in causa di uno scherzo fatto da lui assieme ad altro operaio ,il quale era stato anche licenziato immediatamente. I due, durante le ore di lavoro, avevano preso una scala a piuoli e, dopo averla appoggiata ad una finestra prospettante sul cortile del lavoratorio, vi erano saliti, per fare dispetti alla inquilina, al cui appartamento la finestra apparteneva. Questa, offesa, era scesa e ne aveva dette di ogni colore al principale, che non sapeva - aveva detto - insegnare l'educazione a' suoi dipendenti.

La vertenza fu ieri accomodata nel senso che, il Magro rientrerà al servizio e il padrone gli pagherà le due giornate perdute.

Lavoro a metà

Il sarto Antonio Halvos veniva impetito dal lavorante Demetrio Ianich per l'importo di 3 corone.

— Mi termini il vestito che ha lasciato incompiuto ed io le verso le tre corone; oppure, se vuole, gli regalo cor. 1.50.

— Le accetto - disse il Ianich - ma non quale regalo.

Ed il Halvos gliele versò senz'altro.

Contumacie di ieri e dibattimenti di oggi

In contumacia cadde le vertenze di: Giovanni Battista Zuzzi, calzolaio, contro Giovanni Dobrè, suo principale, e di Cesarino Benedetti, muratore, contro l'oste Antonio Kranz. Saranno riprese fra otto giorni.

Per oggi sono fissati i dibattimenti su queste cause: Giorgio Bernhardt, montatore di macchine, contro la ditta Niessel, per mancata regolare disdetta di servizio, e Giuseppe Jenco, contro il comproprietario dell'Hôtel Balkan, per lo stesso motivo.

MARINA E NAVIGAZIONE

Piroscafo greco incagliato.

Abbiamo dalla Canea 2: Il piroscafo greco «Tessaglia» comandato dal capitano Giovanni Paneris, proveniente da Sitia diretto a Canea, con a bordo soldati francesi, si è incagliato al capo Chersonissos. Lo stazionario francese «Fauçon» è partito per recare soccorsi al «Tessaglia».

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 75 pass., «Palacky» da Costantinopoli e Brindisi con 43 pass., «Carinthia» da Venezia, «Almissa» da Cattaro e scali con 76 pass.; il pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 42 pass.; i pir. a.-u. «Risorto» da Sebenico, «Hungaria» da Metcovich e scali con 25 pass., «Andrassy» da Fiume, «Belrorie» da Sebenico, e «Marta Washington» da Nuova York, Napoli e Patrasso con 587 passeggeri.

Partirono i pirroscafi del Lloyd «Bar. Gautsch» per Cattaro, «Semiramis» per Brindisi ed Alessandria, «Thetis» per Prevesa, «Istria» per Santos, «Metcovich» per Venezia; i pir. a.-u. «Fram» e «Maria B.» per Sebenico, «Carolina» per Nuova York, «Petka» per Spizza; e i pir. ital. «Egeo» per Genova, e «Agrumaria» per Palermo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Dardania» da Cardiff passò Gibilterra il 29 p. p. diretto a Pola, «Ellenia» partì il 27 da Shields per Trieste, «Olimpo» partì ieri 2 da Nicolajeff per Brema.

Lloydiani: «Thalia» arrivò il 1. corr. a Bremerhaven, «Elektra» proseguì il 1. da Corfù per Trieste, «Koerber» diretto a Trieste partì il 1. da Bombay per Aden.

La conferenza provinciale dei maestri istriani

Dopo ventitre anni

Nelle giornate dall'8 all'inclusivo 12 settembre a. c. avrà luogo a Parenzo, sotto la presidenza dell'ispettore scolastico provinciale sig. Nicolò prof. Ravalico, la Conferenza provinciale dei maestri delle scuole popolari e cittadine dell'Istria. Contemporaneamente ci sarà una esposizione di mezzi didattici e di saggi degli scolari italiani della provincia.

Secondo le vigenti disposizioni la Conferenza provinciale dovrebbe aver luogo ogni sei anni; sono invece passati ben 23 anni dall'ultima tenutasi in Capodistria nell'ottobre 1885.

Le disposizioni preliminari, l'ordine di trattazione ed il programma furono compilati dal Comitato esecutivo presieduto dall'ispettore scolastico provinciale Ravalico e formato dagli ispettori scolastici distr. prof. Larcher, Piperata, Parentin e Parenzan. Le inscrizioni e prenotazioni per la mostra didattica vanno presentate fino a tutto luglio corrente all'ispettore di Capodistria sig. Gius. Parentin. Gli oggetti per la mostra dovranno essere spediti fino al 31 agosto p. v. all'ispettore di Parenzo sig. Vincenzo Parenzan.

Ed ora ecco il programma per la conferenza:

I. Seduta plenaria: 8 settembre, ore 3 pom.: 1. Discorso inaugurale; 2. Presentazione degli ospiti d'onore e degli esperti; 3. Nomina del preside-sostituto; 4. Elezione di due protocollisti; 5. Appello dei membri obbligati alla Conferenza; 6. Esame del progetto di un nuovo programma d'insegnamento per le scuole popolari gen. dell'Istria (rel. isp. Parentin) - da affidarsi a speciale comitato; 7. Riforma della legge provinciale 31 luglio 1895 N. 18 sulla frequentazione della scuola popolare (rel. il dir. Benedetti) - da affidarsi a speciale comitato; 8. Casse scolastiche di risparmio (rel. Zorzenon) - da affidarsi a speciale comitato; 9. Il museo scolastico (rel. Zorzenon) - da affidarsi a speciale comitato; 10. Proposta di riforma delle ferie (rel. Verla) - da affidarsi a speciale comitato.

II. Seduta plenaria: 9 settembre, ore 9 ant.: 11. Sulla urgente necessità di dare un nuovo e migliore assetto alla scuola popolare unica rurale (rel. Angeli); 12. Fanciulli frenastenici, pervertiti e tardivi nella scuola e nella famiglia (rel. la signorina Almerigogna); 13. L'insegnamento del disegno nelle scuole popolari e cittadine col metodo libero (rel. il dir. Brunlechner); 14. Come debbano essere disciplinate le gite e le passeggiate degli scolari perchè servano di mezzo per l'educazione del sentimento della sociabilità, e come premio ambito per quanti vi prendono parte (rel. Parovel).

III. Seduta plenaria: 10 settembre, ore 9 ant.: 15. Lezione pratica sulla radiotelegrafia (rel. l'isp. Piperata); 16. Sui convegni frequenti fra i genitori e maestri a fine di stabilire efficacemente le relazioni tra la scuola e la famiglia ed allo scopo di mettere in evidenza l'importanza e la missione della scuola popolare nell'ora presente (rel. Runtich); 17. Edifici scolastici, igiene, medici scolastici (rel. Tamburin); 18. Sulla necessità di facilitare ed assicurare conveniente vitto ed alloggio ai docenti destinati alle scuole popolari di campagna (rel. Tamburin); 19. Incremento e funzionamento delle biblioteche per gli scolari (rel. Bretz).

IV. Seduta plenaria: 11 settembre, ore 9 ant.: 20. Istituzioni prescolastiche - giardini, asili e conservatori infantili, refezioni, ricreatori (rel. la signorina Moratto).

V. Seduta plenaria: 12 settembre, ore 9 ant.: 21. Eventuali proposte regolamentе ammesse alla trattazione; 22. Elezione della Giunta della Conferenza provinciale dei maestri; 23. Relazioni dei comitati e deliberazioni sui punti 6, 7, 8, 9 e 10; 24. Chiusura.

Adunanza del partito liberale-nazionale

Parenzo 1. Per domenica 5 corr., alle 11 ant., i cittadini del Comune di Parenzo aderenti al partito liberale-nazionale sono invitati ad una adunanza che si terrà nel teatro comunale «Verdi», per trattare sulla più opportuna ed efficace organizzazione con riguardo alle imminenti elezioni dietali.

* Al cassiere di questo Gruppo della nostra Lega furono consegnate cor. 22.80 raccolte alla cena in comune che ebbe luogo domenica sera all'albergo S. Remo, fra soci della «Libertas» di Capodistria e della «Forza e Valore» di Parenzo.

Anagramma.

Dicon che il trattamento a *intero* sia
Buonissimo, eccellente;
Io, per me, veramente,
Posso dir che l'*intero* è una gran porcheria.

Spiegazione del giuoco precedente:
BORDO. BARDO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città civ. N. 21 di via Stadion per nap. d'oro 11.000 e cor. 79.714.

Mutui.

Cor. 32.000 al 6% a peso di tre stabili in Chiadino - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 2 Luglio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segnai Credit 619.50, Staatsbahn 692.50, Alpine 653.—, Lotti turchi 185.50. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 194.50 (194.40), Disconto 176.30 (176.50).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 95.10 (95.22), Italiana —.— (104.45), Spagnuola 97.12 (97.12), Banche Ottomane 721.— (722.—) Rio Tinto 1589 (1596), Lotti turchi 178.75 (178.75).

VIENNA 2 (Dopo Borsa). Credit 619.50, Credit Ungh. 738.50, Bankverein 519, Länderbank 435.75, Staatsbahn 693.50, Lombarde 116, Alpine 652.75, Rima 549, Carpazi 580, Schodnica 451, Lotti Turchi 185.25, Russo 1906 95.42.

GENOVA 2 (Chiusa). Rendita 102.90, Banca d'Italia 1254, Commerciali 795, Credito 558, Bancaria 111, Meridionale 666, Mittel 399, Terni 1420, Ferriere 241, Savona 347, Elba 438, Raffineria 243, Aedes 85, Kerka 418.

PARIGI 2 (Dopo Borsa). Francese 3% 95.10, Russo 5% 97.70, Spagnuolo 4% 97.12, Rio Tinto 15.89, Cape Copper 176, Tharsis 143.50, De Beers 263, Rand Mines 155.50, East Rand 102.50, Goldfields 94.50, Hartmann 540, Lotti Turchi 178.75, Saragosse 412, Nord Espagne 328.

Listino. Napol. 19.08 a 19.18, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.92 a 23.98, Londra 239.55 a 240.15, Francia 95.50 a 95.60, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.60 a 95.80, Germania 117.50 a 117.85, Banconote germaniche 117.50 a 117.85, Rend. austr. carta 97.— a 97.30, Rendita austriaca in corone 97.10 a 97.40, Rendita ungherese in Corone da 92.85 a 93.15, Credit 618.75 a 620.75, Italiana 102.70 a 103.40, Staatsbahn 692.— a 694.—, Lombarde 114.50 a 116.50 Lotti turchi 184.— a 186.—.

Parigi 2. Chiusa. Rendita francese 3% 95.10, Rendita ital. 3¾% —.—, Rendita Spagnuola esterna 97.12, Azioni Banca ottomana 721.—.

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 120.—, Rendita Turca unif. 96.40, Cambio Londra 251.25, Rendita austr. in oro 98.95, Rend. ungh. in oro 4% 96.-, Länderbank —.—, Lotti Turchi 178.75, Banca di Parigi 1469, Meridionali ital. —.—, Azioni Rio Tinto 1589.

Londra 2. (Cambi Chiusa). Consolid. 86—, Lombardi 5⅛, Argento 24 13/16, Rend. Spagnuola 94¾, italiana 102½, Cambio su Vienna 2425. Sconto di piazza 1 3/16.

Francoforte 2. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 194.30. Ferrate dello Stato 148.20, Lombarde 22.10.

Caffè. *Amburgo* 2. (Chiusa). Santos good average per settem. 31.50, per dicem. 31.75, per marzo 31.75, per maggio 32.—.

Havre 2. (Chiusa). Santos good, average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 42.50, dicem. 41.75.

Nuova York 2. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 2. Mercato fiacco. Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Luglio 5 75/100, Luglio-Agosto 5 66/100, Agosto-Settembre 5 34/100, Settembre-Ottobre 5 16/100, Ottobre-Novembre 5 07/100, Novembre-Dicembre 5 01/100, Dicembre-Gennaio 5 00/100, Gennaio-Febbraio 4 98/100, Febbraio-Marzo 4 99/100, marzo-aprile 5 00/100.

Petrolio. *Anversa* 2. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 2. Ravizzone per mese corr. 80.25, per agosto 80.50, settembre-dicembre 80.25, gennaio-aprile 78.50. calmo

Segala. *Parigi* 2. Mese corrente 16.25, per agosto 16.50, per settembre-dicembre 16.50, per novembre-febbraio 16.60. calma

Frumento. *Parigi* 2. Mese corrente 21.70, per agosto 21.65, per settembre-dicembre 22.—, per novembre-febbraio 22.20. fermo

Farina. *Parigi* 2. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.45, per agosto 28.50, settembre-dicem. 28.85, novembre-febbraio 28.90. ferma

Spirito. *Parigi* 2. Per mese corrente 47.50, per agosto 47.75, settembre-dicembre 39.50, gennaio-aprile 39.26. staz.o

Zucchero. *Parigi* 2. Greggio da 88° uso nuovo 26.75-27.—, staz.o, bianco per mese corr. 30⅛, per agosto 30½, ottobre-gennaio 29⅝, per gennaio-aprile 30⅛. Raffinato 60.50 a 61.—. fermo

Amburgo 2. (Chiusa). Per luglio 22.80, per agosto 22.85, per settembre 22.26, per ottobre 20.90, per novembre 20.50, per dicembre 20.60. staz.o

Londra 2. Java a scelt. 12.—, Rape greggio a sc. 11 7/16. teso

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 2 luglio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni.

Hangar	Nome dei navigli	Data	Osservazioni
1	Triglav	3	Scaricazione
1a			
1b	Andrassy	3	Caricazione
3	Euterpe	3	Scaricazione
6	Cleopatra	9	»
9	Persia	6	»
12a	Ravenna	4	»
12b	Agrumaria	3	Caricazione
13a	Martha Washing.	6	Scaricazione
13b			
14	Isonzo	2	Caricazione
17	Ida	4	Scaricazione
21	Baltico	9	»
22	Albania	3	Caricazione
23	Giulia	4	Scaricazione
24			
25	Selinunte	2	Caricazione
Molo I	Istria	6	Scaricazione
» II			
Molo IV	Urano	4	Caricazione
» IV	Noreo	7	Scaricazione
» 0	Atlantico		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

IMPIEGATO viene cercato da una casa industriale in Dalmazia.

Offerte con copie di certificati e fotografia sono da dirigere all'amministrazione del giornale „Il Piccolo" sub „G. 444".

NELL'AUTORIZZATA SCUOLA PREPARATORIA all'esame del Volontariato militare e di maturità diretta dal Prof. Francesco Postet TRIESTE, CORSO N. 47 viene attivato lunedì 6 corr. un corso rapido per quei giovani che desiderano di dare l'esame del volontariato nel settembre prossimo. Lingue d'istruzione: italiana e tedesca. OTTIMI RISULTATI.

Apparecchi fotografici. Lastre sensibili, Films, Carte alla Celloidina ed al Bromuro delle più rinomate marche. CAMERA OSCURA A DISPOSIZIONE. SI ASSUMONO SPEDIZIONI PER LA PROVINCIA. LODOVICO NAGELSCHMID, Trieste, Via S. Sebastiano 5, Telef. 915

Ultimi 13 giorni VENDITA Manifatture, Mode, Seterie, Articoli minuti a qualunque prezzo CORSO N. 10

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito VITTORIO VOSILLA Via Sanità 8, angolo Via Porporella vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Nuovo Negozio G. Kehiayan Trieste — Corso 23. NON È NECESSARIO RICORRERE A VIENNA. OROLOGI di nichelio da Cor. 4.— in poi; d'argento « 9.— «; d'oro « 26.— «. ANELLI 14 carati « 6.— «; 14 car. con diam. « 10.— «. SVEGLIE garantite « 3.50 «. Inoltre ricca scelta Catene oro ed argento, Orecchini, Broches ecc. — ACQUISTI E SCAMBI.

LAMPADE a gas e luce elettrica. ULTIMA NOVITÀ. Scaldabagni, Vasche da bagno, Stufe e Bollitori a gas, Closets inglesi, ecc. a prezzi della massima convenienza, presso GIOVANNI KOZMANN Trieste, via del Toro N. 6, Telefono N. 1327 CON PROPRIA OFFICINA MECCANICA per installazioni di acqua e gas.

FRANCESCO GIUSEPPE ACQUA PURGATIVA NATURALE ECCELLENTISSIMA

Igienico

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO — di — Cornici d'ogni genere trovasi presso G. MICHELAZZI Succ. G. SCHOLLIAN Via Ponterosso 6. Si assume qualsiasi lavoro d'indoratore. Riparazioni d'ogni genere. Vendita oggetti d'antichità.

Signori costruttori edili, ecc. La più perfetta CARTA ELIOGRAFICA per la riproduzione delle copie a mezzo della luce. Stabilimento Grafico Triestino Piazza Borsa N. 13 - Telefono 742. SPEDIZIONI OVUNQUE.

Nuovo Negozio di Orologeria Svizzera GIUSEPPE OPPENHEIM OROLOGIAIO-CRONOMETRISTA CORSO N. 5 (accanto la Libreria Wram). Ricca scelta in Orologi di precisione d'oro, argento e metallo. — Riparazioni. — Assortimento Catene, Anelli, Orecchini ecc. PREZZI MITI PREZZI MITI

Le Fornaci del Conte Alfredo de Khevenhüller testè aperte, sono in grado di fornire Tegole, Marsigliesi, Mattoni normali Pierette e Pierette doppie di primissima qualità, in grandioso assortimento, a prezzi miti. Per ordinazioni rivolgersi direttamente alla Direzione a San Lorenzo di Fiumicello

CAPADOR allontana la forfora, arresta la caduta e fa crescere i capelli. Vendesi a Corone 2.— la bottiglia nelle primarie Drogherie e Profumerie. Deposito: R. MIZZAN Via San Maurizio N. 15 I piano. SPEDIZIONI IN PROVINCIA VERSO RIVALSA.

VENTILATORI ELETTRICI GRANDE ASSORTIMENTO VIA G. ROSSINI 28 U. NAVARRA TELEFONO 1636

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina abile tenitura libri partita doppia e corrispondenza francese. Rivolgersi Rimini e Sanguinetti, via Ghega 3. 12148

CERCASI per primario negozio mode capacissima modista; buonissima paga, lavoro stabile. Offerte al Piccolo sub «Modisteria». 10350

CERCASI contabile e perfetto corrispondente francese e greco. Offerte sub «Provetto» al Piccolo. 10176

CERCASI garzona per negozio. Maria Simeoni, via Giorgio Vasari. 6127

CERCASI bambinaia friulana. Via Foscolo 9, I, destra. 6353

CERCANSI abili lavoranti ed apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 6311

CERCASI venditrice per latteria. Rivolgersi: Piazza Goldoni 8, II p., porta 10. 6467

CERCASI prontamente brava prestaservizi. Carradori 16, IV, destra. 10507

CERCASI brava domestica paziente coi bambini. Santini, piazza Goldoni 11, I. 10515

CERCASI per primaria ditta un impiegato oppure una signorina di buona famiglia, svelta, diligentissima, pratica d'ufficio, con conoscenza di lingue straniere, dattilografia e possibilmente stenografia. Emolumento generoso. Offerte sub «Meridian» al Piccolo. 10518

CERCASI da una primaria ditta un ragazzo di circa 14 anni, di buona famiglia, con buoni attestati scolastici; incomincierebbe come praticante con adeguato emolumento e avrebbe ottima occasione d'imparare lingue dattilografia ecc. Offerte sub «S T A» al Piccolo. 10520

CERCASI prontamente giovane o signorina che sappia copiare inglese a macchina. Scrivere sub «Graphic» al Piccolo indicando emolumento voluto. 10519

CERCANSI lavoranti e garzone sarta da donna. Corso 47, III p. 6459

CERCASI signorina per scrittoio conoscenza italiano tedesco possibilmente stenografia, paga cor. 40 per principio. Offerte Casella postale 273. 6526

CERCASI lavorante fabbro per bottega, paga secondo capacità. Indirizzo al Piccolo. 6466

CERCASI giovane pratico lavoro calzolaio. Via Nuova N. 30. 10474

CERCASI domestica. Via Tiziano 4, I. 10473

CERCASI un ragazzo praticante pel negozio manifatture, Struchel e Jeritsch, via Nuova, angolo S. Caterina. 10470

CERCASI lavorante stabile barbiere, via Molin grande 36. Cassano Domenico. 6479

CERCASI brava domestica. Via Vienna 8, primo. 6483

CERCASI subito donna servizio ore mattina, oppure tutto giorno. Via S. Nicolò 9, II. 6469

CERCASI prontamente brava lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 6478

CERCASI buona balia. Indirizzo Piccolo. 6506

CERCASI ragazzo dai 14 ai 16 anni per negozio. Pupis, via S. Spiridione N. 4. 10490

CERCASI prestaservizi per tutta la giornata. Farneto 38, porta 14. 10552

CERCASI prontamente mezza lavorante stiratrice. Via Cunicoli N. 11, IV. 10537

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Caserma N. 16, p. IV. 10533

CERCASI prontamente ragazza 12-14 anni praticante latteria. Indirizzo Piccolo. 6551

CERCASI apprendista pasticcere pratico e robusto, entro oggi. Indirizzo Piccolo. 6563

CERCASI conduttore osteria cauzione 1000 cor. paga mensile cor. 140. Amadei, Caffè Goldoni. 10560

CERCANSI signorine di buona famiglia conoscenza lingue tedesca e italiana per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 6565

CERCASI bravo e onesto ragazzo meccanico dai 16 anni in poi. Indirizzo al Piccolo. 6565

CERCASI prontamente per filiale cartoleria, brava ragazza conoscenza tedesco e con piccola cauzione. Ulteriori informazioni cartoleria Remigio Mioni, Lussinpiccolo. 6539

SIGNORINA con perfetta conoscenza lingua tedesca, capace nella corrispondenza viene cercata quale praticante con paga per scrittoio. Offerte «Posizione» Piccolo. 10551

CERCASI prontamente per posto di fiducia persona qualsiasi sesso per ditta importante. Cauzione corone 600 contanti, paga fissa mensili corone 100. Amadei, Caffè Goldoni. 10545

CERCO prontamente lavoranti, mezze lavoranti, garzona sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 6502

CERCATO impiegato commerciale giovane indipendente, conoscenza lingua serba. Indirizzo al Piccolo. 6438

PRESTASERVIZI giornata intera cercasi. Giustinelli 1 A, V. destra. 10401

RAGAZZO trova pronta occupazione verso paga; presentarsi Panificio via Poste. 6547

BAMBINAIA friulana giovane cercasi prontamente via Miramar 21, secondo, sinistra. 10539

PRIMARIA cartoleria cerca ragazzo di buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 6477

PRIMARIO negozio mode cerca colta, simpatica, signorina, pratica venditrice, conoscenza lingue italiano tedesco. Indirizzo Piccolo. 6516

PRIMARIA ditta in spedizioni cerca prontamente praticante con conoscenza lingua tedesca-italiana. Offerte casella postale 45. 6454

PRESTASERVIZI due ore antimeridiane, due pomeridiane cercasi. Giulia 21, II. 6530

DONNA servizio buon salario cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6430

DOMESTICA per due persone che sappia cucinare cercasi. Via Giulia 15, porta 11. 10485

RAGAZZETTA 14-15 anni cercasi per attendere bambino. Piccardi 10, porta 1. 6528

RAGAZZO praticante con paga cerca negozio Giulio Jolles Piazza Borsa. 6441

RAGAZZO mezzo facchino per farmacia cercasi. Farmacia via Giulia 14. 6447

OPERAI falegnami capaci per mobili cercansi. Via Fabio Severo 36. 10471

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-11 di mattina. Indirizzo al Piccolo. 6548

OFFRESI prontamente edile, pratico compilazioni progetti, direzione grandi lavori; disegnatore provetto. Buoni attestati. Accetterebbe anche provincia. Offerte «Lavoratore indipendente» Piccolo. 6542

SIGNORINA offresi per signora come perfetta lettrice italiana, francese, scrivere lettere. Offerte sub «Lettrice» posta piazza Giuseppina. 10544

CORRISPONDENTE tedesco, francese, stenografo, dattilografo, buone cognizioni inglese, italiano, perfetto contabile offresi. Offerte «K. F. 21» Piccolo. 6557

GIOVANE comptoirista tedesco, che conosca possibilmente la lingua italiana, trova collocamento presso Società in azioni. Offerte «Prontamente» Piccolo. 6525

IMPIEGATO ferroviario disponibile pomeriggio. Anche per prendere consegna merci fuori Trieste. Offerte «Energico» Piccolo. 6480

FARMACISTA diplomato nel Regno, con lunga pratica anche specialità, referenze ottime, conoscenza lingue, miti pretese, desidera occuparsi presso laboratorio oppure casa grossista prodotti farmaceutici. Indirizzare offerte Piccolo «Natale». 10501

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

FRANCESCO TOSONI

comandante del Lloyd a. i. p.

spirava ieri sera dopo brevissime sofferenze, munito dei conforti religiosi.

La famiglia **Tosoni**, affranta dal dolore, partecipa tale irreparabile sventura a tutti gli altri congiunti ed agli amici.

Il trasporto del caro estinto seguirà Sabato 4 corr. alle ore 10.30 ant., movendo il convoglio funebre dalla cappella del civico Ospitale direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 3 Luglio 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La consorte **Antonietta,** a nome pure dei figli, fratelli, cognate, generi e degli altri congiunti, partecipa, addolorata, la morte avvenuta ieri dell'amato

Carlo Rizzardi.

I funerali seguiranno Venerdì 3 corr., alle 4 pom., partendo il convoglio dalla Cappella del civico Ospedale.

TRIESTE, 2 luglio 1908.

---

†

I genitori **Marco** e **Maria Rubinich,** anche a nome dei loro bambini e degli altri congiunti, partecipano con animo straziato il decesso della loro diletta figlia

Anna

d'anni 9

La salma verrà trasportata direttamente al Cimitero venerdì 3 corr., alle ore 4.30 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 7 di via Chiozza.

Trieste, 2 luglio 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

---

†

CARLO KLUN

d'anni 72

Impiegato all' Usina comunale del Gas

spirava ieri sera dopo brevi sofferenze.

I desolatissimi figli a nome pure di tutti gli altri congiunti partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Venerdì 3 corr. alle ore 5½ pom., partendo il convoglio funebre dalla via Giulia N. 19.

Trieste, 2 Luglio 1908.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per la viva partecipazione presa alla sua sciagura, porge i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle cortesi persone che in varie guise vollero onorare la memoria della cara estinta.

Famiglia FABIANI.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

RAGAZZA giovane pulita parla italiano, tedesco, croato entrerebbe in famiglia per bambini, lavori leggeri, cameriera od altro, purchè onestamente. Offerte Piccolo «Modesta». 10523

CUOCA finissima buonissimi attestati offresi stabile o giornata. Antonio Caccia 5, I, corte. 10543

VENTOTTENNE italiano ottimi attestati offresi fattorino, facchino, miti pretese. Offerte «Piemonte» Piccolo. 10538

GIOVANE con conoscenza dell'italiano, tedesco, dattilografia, pratica commerciale e giudiziaria, avente libero pomeriggio dalle 3 impoi cerca occupazione presso ditta commerciale, studio d'avvocato o quale riscuotitore. Offerte pronte sub «Miti pretese» Piccolo. 6535

IMPIEGATA tedesca, già occupata per tre anni quale fatturista e corrispondente in una casa di esportazioni, svelta stenografa e dattilografa cerca posto a Trieste. Offerte sub «Tüchtig 200» al Piccolo. 10341

BONNE tedesca offresi per villeggiatura presso bambino o dama di compagnia, eventualmente anche senza onorario. Rivolgersi via Miramare 4, II piano. 6439

DONNA tedesca attempata, brava cuoca, cerca lavoro. Via Valdirivo N. 21, IV piano. 6492

PERSONA di cuore ottime referenze, offresi bambini cameriera fina anche per villeggiatura. Stadion 22, III, porta 9. 10522

OFFRESI ragazza venditrice pratica pistoria. Indirizzo al Piccolo. 6550

ABILISSIMA ragazza per tutti lavori domestici offresi a giornata. Rivolgersi via Fonderia 6, I. 6540

RAGAZZETTA con miti pretese offresi quale venditrice piccolo negozio. Gentili offerte al Piccolo sub «Venditrice». 6563

AMMINISTRATORE stabili esperto offresi modiche condizioni. Ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 6471

PERSONA di fiducia cerca occupazione. Gentili offerte Piccolo sub «Trieste». 10467

DISEGNATORE assolto scuole industriali superiori cerca occupazione dopopranzo, anche lavori scrittoio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 6457

OFFRESI capace montatore elettricista per qui o fuori. Indirizzo al Piccolo. 6491

OFFRESI giovanotto conoscenza italiano, tedesco quale riscuotitore od altro, dispone cauzione. Indirizzo al Piccolo. 6494

ISTITUTRICE conosca musica, inglese o francese cerca signore per bambino 10 anni. Indirizzo Piccolo. 6256

SI cerca un maestro di calligrafia per 2 o 3 lezioni settimanali. Offerte sub «Calligrafia» al Piccolo. 10495

DURANTE vacanze (giornalmente dalle 9-12) ripetizione per ragazzi scuole popolari italiano-tedesche, nonchè per quelli che vogliono assoggettarsi settembre esame ammissione, riparazione ginnasi, reali. Gmeinböck, Orologio 4. 6564

IMPARTISCO lezioni francese, tedesco. Offerte Piccolo «Sfinge». 6464

TEDESCO per signori, signorine corone cinque mensili. Offerte «Lehrer» Piccolo. 10530

CORRISPONDENTE bancario insegna lingua e corrispondenza commerciale italiana-tedesca a prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6512

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisce lezioni primario istruttore; principianti, perfezionamento; prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 6512

SIGNORINA dà lezioni particolari e a gruppi di ricamo e merli a fuselli. Indirizzo al Piccolo. 6500

STUDENTE dà lezioni scolari reali inferiori nautica, prepara esami ammissioni scuole medie. Indirizzo Piccolo. 6474

SIGNORINA giovane paziente insegna italiano signori forestieri. Indirizzo Piccolo. 6440

DATTILOGRAFIA, scrivere a macchina «Underwood» con dieci dita, apprende chiunque in un mese. Lezioni affatto separate, cioè una persona alla volta, fior. due, quattro mensili. Studio Cernè, via Caterina 4. 6445

A villeggianti offresi, compagnia adulti, istitutore studenti qualunque scuola, escluso ginnasio, giovane buona famiglia, 25 anni, italiano, tedesco (francese). Pretese mitissime. Offerte «G. W.» Piccolo. 6183

FRANCESE! Inimmaginabile sistema impararlo rapidamente, spesa minima: lezione prova gratis. Chiozza 20, I. 10304

CERCANSI camera cucina tre persone, quiete. Offerte al Piccolo «Marittimo». 10512

SIGNORINA cerca stanza vuota con buon costo, massima nettezza. Offerte con prezzo sub «Nettezza» Piccolo. 10475

CERCASI stanza e costo per due studenti del Ginnasio dal 15 settembre in poi. Offerte «Poldo» Posta Gradisca. 6485

IMPIEGATO cerca modesta stanza ammobiliata paraggi via Nuova. Offerte Piccolo sub «B. P.» 6446

PENSIONATO civile vedovo solo cerca camerino ammobiliato, corone dodici mensili. Scrivere Piccolo «Pensionato Solo». 10494

GIOVANE impiegato cerca per 1. agosto bella spaziosa camera bene ammobiliata sulla strada con gas, possibilmente stufa, senza costo, posizione centrica, presso distinta quieta famiglia. Scrivere Piccolo «Prezzo modesto». 6519

CERCASI per 24 agosto quartiere 2 stanze, camerino, cucina con acqua, circa cor. 500. Offerte «Distinto 536» Piccolo. 10557

DISTINTA signorina cercherebbe alloggio e vitto presso una buona famiglia. Hotel Adria. 10553

SIGNORA sola cerca quartiere 4 stanze vicinanza teatri per affittare artisti. Offerte sub «Artisti» Piccolo. 6538

SIGNORA con bambina cerca stanza ammobiliata pressi Barriera. Offerte Piccolo «Bianca». 10556

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, con costo, fiorini 24. Sebastiano 4, IV. 10252

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Valdirivo N. 14, II p. 7. 6578

AFFITTASI stanza grande bellissima, adatta lavoratorio, prezzo mite. Artisti 8, quarto (sopra Albergo). 6576

AFFITTASI camera ingresso libero con uno, due letti, eventualmente costo. Commerciale 3, I, destra. 6425

AFFITTASI stanza ammobiliata costo. Via del Toro N. 1, piano primo. 10466

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Artisti N. 3, II, destra. 10459

AFFITTASI bella stanza, ingresso libero, costo, vicinanza Barriera Pondarès N. 6, IV piano. 6442

AFFITTASI stanzetta netta, ariosa. Indirizzo al Piccolo. 6437

AFFITTANSI bellissima elegante stanza, grande, ingresso libero, buon costo, casa signorile, altra due finestre costo cor. 72, pulizia, tranquillità. Indirizzo Piccolo. 6435

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Via Boschetto N. 28, III. 10527

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, via Belvedere 75, III p., porta 16. 6456

AFFITTASI stanza due letti, San Lazzaro N. 4, porta 6. 10514

AFFITTASI camera ammobiliata a persona onesta. Farneto 49, porta 34. 6514

AFFITTASI bellissima stanza una due persone, costo. Nicolò Machiavelli 3, III piano. 6509

AFFITTANSI per il 24 agosto camera cucina f. 9. Rozzol 730, negozio commestibili, vicino Caserma. 6475

AFFITTASI presso distinta famiglia camera ammobiliata con costo. Via Boschetto N. 11, p. I, porta n. 7. 10493

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata sul davanti, casa moderna. Indirizzo al Piccolo. 6455

AFFITTANSI due stanze elegantemente ammobiliate ed una ingresso libero. Via Nuova 33, rivolgersi al portinaio. 10483

AFFITTASI stanzetta ammobiliata chiarissima, fiorini 7. Acquedotto 67, I, sinistra. 10480

AFFITTASI stanza vuota ingresso libero. Piazza Giambattista Vico 2, quinto, destra. 10566

AFFITTANSI stanza ammobiliata ingresso libero, altra due letti. Valdirivo 23, II, sinistra. 12151

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Gelsi 4, I. 10555

AFFITTASI quartiere prontamente o per agosto. Via Ponte rosso 5, rivolgersi portinaio. 10535

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, parchetti. Via Miramar 47, primo. 6556

AFFITTASI 1. agosto quartiere tre camere, cucina, terrazza, con acqua. Eventualmente venderebbesi mobilio della stanza ingresso libero già affittata ad inquilino che resterebbe. Indirizzo Piccolo. 6533

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, centro, anche signora. Indirizzo Piccolo. 6537

AFFITTASI bella stanzetta vuota oppure ammobiliata, con costo, soltanto signorine. Torquato Tasso 4, porta 25. 6340

AFFITTANSI due stanze ammobiliate sul davanti, eventualmente costo. Piccolomini 6, mezzanino. 6402

AFFITTASI prontamente via della Ferriera 31 bottega: occasione per macelleria non essendo altre nelle vicinanze. 6176

AFFITTANSI quartieri per agosto, da tre, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno. Commerciale 44. 10194

AFFITTASI per villeggiatura una villetta con cucina e tre stanze ammobiliate. Prezzo modestissimo. Albergo Licen Reifenberg. 10050

AFFITTANSI splendidi quartieri, casa nuova costruzione, due camere, cucina e due camere, camerino, cucina, massimo comfort, vista mare. Via Gian Rinaldo Carli 10. 9966

AFFITTASI 24 agosto via Gelsi 14, III quartiere 4 stanze, stanzino, cucina, cesso, soffitta cor. 900. Rivolgersi via Nuova 7, primo. 10289

AFFITTANSI prontamente via Pier Paolo Vergerio 777 diversi quartieri camera, cucina, acqua, gas da cor. 16 a 24 mensili. Rivolgersi via Nuova 7, primo. 10290

AFFITTANSI 24 agosto via Nuova 24 secondo 2 stanze, ripostiglio, cucina cor. 480. 10291

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata per due signori, con costo. Via Sebastiano 4, II. 10424

AFFITTANSI in campagna quartieri moderni tre, due, una camera, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 5750

AFFITTANSI splendidi quartieri due e quattro camere, camerino, cucina, dispensa, cantina, massimo confort. Istituto 30. 6288

AFFITTANSI splendidi quartieri due camere, camerino, cucina, massimo confort. Via Risorta 10, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni traversando la nuova galleria. 6291

AFFITTANSI quattro minuti dalla Piazza Goldoni traversando la nuova galleria, via Donato Bramante 9, casa nuova, parchettata, gas per illuminazione, calefazione, acqua, due stanze, stanzino, cucina; una stanza, stanzino, cucina; due botteghe con retro magazzino. 6172

AFFITTANSI due camere, camerino, comodità cucina 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 6448

AFFITTANSI stanza e camerino ammobiliati. Via Tiziano N. 9, I. 10473

AFFITTASI prontamente o 24 agosto locale uso bottega o magazzino. Ugo Foscolo 44. 10469

AFFITTASI stanza ammobiliata bella vista. Acquedotto 85, primo, porta 5. 10462

AFFITTASI stanza ammobiliata a due letti, via Piccolomini N. 6, p. 3. 10503

AFFITTASI bella cameretta, eventualmente costo, prezzo mite. Via Giulia 18, portinaio. 10499

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Fontanone 16, III p. 7. 6486

AFFITTASI pronta camera ammobiliata con o senza costo. Pondares 6, III p. 6495

AFFITTANSI prontamente due camere, camerino, cucina. Cor. 500. Canova 13. 6482

STANZA bellissima bene ammobiliata affittasi, massima nettezza. Indirizzo Piccolo. 6566

SPLENDIDO quartiere camera, cucina affittasi prontamente. Via Miramr 47. 6554

SIGNORA sola affitta per 1. agosto stanza sposi, due amici. Rivolgersi portinaio Canova 9. 6536

PRONTA stanza ammobiliata affittasi fior. 12. Rapicio 5, I p. 6570

CENTRO affittasi camera bene ammobiliata prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 6562

MADONNINA 9, IV affittasi quartiere 2 stanze, camerino, cucina, closet, casa nuova, confort moderno. 10465

FAMIGLIA civile affitta prontamente elegante camera. Corso 41, primo, sinistra. 10463

QUARTIERINO sontuoso, galante, 3 stanze e cucina, centro, II piano, vista Sanità, Fontanone e mare affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6490

VILLEGGIATURA affittansi Scorcola 2 stanze, cucina, vista stupenda sul mare. Indirizzo al Piccolo. 6574

MAGAZZINO via Boschetto 18 affittasi cor. 500. 6555

MAGAZZINO grande affittasi Olmo 6, cor. 650. 6553

CAMERA ammobiliata fiorini 8, camerino con letto fiorini 4, affittansi. Fontana 3, destra, II, p. 6. 10500

STANZINO ammobiliato vista sul davanti affittasi. Foscolo 16, porta 10. 10476

DUE più tre stanze, accessori affittansi. Fabio Severo 17. 6497

DUE stanze, stanzino, cucina affittansi agosto giardino città. Esclusi bambini. Indirizzo Piccolo. 6458

DISTINTA famiglia affitta bellissima stanza. Via Acque 5, piano III, porta 10. 10438

CAMERINO vuoto, chiaro, arioso, affittasi. Artisti 8, quarto (sopra Albergo). 6576

QUARTIERE camera, cucina, affittasi prontamente via Cunicoli 8, I piano, porta N. 9, vicino scuole Kandler. 6574

ROIANO 541 destra chiesa affittasi bottega per pistoria, commestibili. Rivolgersi portiere. 6579

CAMERA ammobiliata per due persone con costo, prezzo minimo. Via Fontana 14, porta 5. 10529

30 fiorini affittasi stanza ammobiliata, costo famigliare. Istituto 10, mezzanino. 6577

PRONTAMENTE affitto stanza con costo, prezzo mitissimo. Ireneo 5, pianoterra, sinistra. 6499

STABILI nuovi via Montorsino 5, 7, fermata tramway, affittansi prontamente oppure agosto quartieri due, tre, quattro camere, camerino, bagno, cucina, poggiuoli, terrazza, massimo confort. 10510

AFFITTO prontamente o per agosto una o due stanze vuote. Vincenzo Bellini 13, mezzanino, scala seconda, sinistra. 10478

BOTTEGA posizione centrica con vetrine e scansie affittasi. Indirizzo Piccolo. 6571

ELEGANTISSIMA stanza ammobiliata, massima pulizia affittasi. Via Farneto N. 11 piano I, porta 4. 10511

ELEGANTISSIMA stanza ammobiliata affittasi prontamente. Farneto 46, II, porta 7. 10550

CAUSA partenza subaffittasi per agosto, disponibile anche prima, splendido alloggio con poggiuolo d'angolo, sette camere davanti, anticamera, camera servitù, cameretta, cucina, bagno, 2 closets, gas, acqua e telefono. Vista sulla piazza Stazione. Via della Geppa 2, III piano, porta 12. 10381

PIAZZA Valle 2 primo, quartiere signorile tre stanze, camerino, cucina. 12138

VILLEGGIATURA. Cormons affittasi appartamento ammobiliato, sano, pulito. Indirizzo R. T. Cormons. 10431

QUARTIERE adatto per ufficio tre camere, cameretta e cucina affittasi prontamente. Via Carducci 12. 10441

CAMERA ammobiliata sul davanti con costo o senza affittasi. S. Nicolò 18, IV p. 10369

GIARDINO, Michelangelo 28, affittansi 4 camere, camerino, bagno, cucina, cantina, soffitta fiorini 400, più accessori. 10172

VIA Boccaccio 11, angolo Ariosto affittansi eleganti quartieri, watercloset, gas, 3 stanze, camerino, cucina corone 700, 720. 10181

CAMERA parchettata e cucina, acqua e gas, sul focolaio, affittansi prontamente via della Ferriera 31. 6175

CAUSA trasloco subaffittasi per agosto elegante quartiere 3 camere, accessori, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5808

BELLA ed asciutta abitazione estiva affittasi completa compresa cucina a famiglia oppure singole stanze, nella vicinanza della stazione di Möllbrücken-Sachsenburg (Carintia). Viali ombrosi, bagni ecc. Offerte dirigere a Mariane Taschler Ristorazione. Möllbrücken. 5378

BARCOLA affittasi per agosto bottega con unito magazzino. Informazioni via San Michele 16. 9876

PALAZZINA nuova, via Tigor 19, affittansi prontamente elegantissimi quartieri forniti ogni comfort, anche giardino. Informazioni S. Michele 16. 11624

QUARTIERE splendido affittasi via Foscolo 22, terzo, 3 camere, camerino, bagno, cucina, tutti prospicienti la via. Rivolgersi portinaio. 6349

VILLEGGIATURA Isola al mare con bagno affittasi tutto estate casetta signorile 4 locali vasto giardino cor. 400. Rivolgersi Francesco Degrassi, Isola. 6352

SIGNORA sola affitta bella stanza ammobiliata, massima nettezza a signora sola o signorina, unica subinquilina. Foscolo 40, porta 5. 6321

SUBAFFITTANSI causa trasloco quattro stanze, cucina, centro, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 6383

NEGOZIO elegante centro parallelo Corso, bello, grandi vetrine, cristalli grandi, affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 6273

QUARTIERI due camere e cucina affittansi prontamente, da cor. 300 a 360; due camere, camerino e cucina da cor. 360 a 460. Acqua, gas, parchetti, massimo confort. Via Pier Paolo Vergerio 758. 6287

QUARTIERI camera, cameretta, cucina, due camere, cucina, quattro camere, ripostiglio, cucina. Casa nuova costruzione, acqua, gas, parchetti, massimo confort, affittansi prontamente via Cristoforo Colombo. Informazioni Zonta 5. 6286

QUARTIERI affittansi quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti massimo confort. Via Tiziano 9. 6290

COMPERO vestiti usati da uomo e ragazzi, stivali d'ogni genere. Skapin, Arcata 19, rigattiere. 10274

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 6081

ACQUISTANSI capelli caduti qualsiasi colore. Parrucchiere via S. Nicolò 14. 12154

ACQUISTEREBBESI paio chiffonniers a 2 porte, buon stato. Offerte «Chiffonniers» Piccolo. 6523

CERCASI bagno (vasca) a gas. Offerte dettagliate sub «Bagno» Piccolo. 10508

CERCANSI ombrello grande oppure tende trasportabili, uso campagna. Offerte al Piccolo «Ombrello». 6180

CERCANSI scansie, banco, possibilmente una porta a due battenti per arredamento di un negozietto. Indirizzo Piccolo. 6496

COMPERO libri in tutte le lingue. Libreria Ziffer, Beccherie 19. 10505

LIRA del popolo (Sinico) fascicoli primo, secondo, cerca e compera Stabilimento Schmidl, musica, Palazzo municipale. 12153

GIOCO di bocce usato cercasi. Rossetti 63. 6472

CASSA AUTOMATICA cercasi. Offerte dettagliate al Piccolo sub «National Cash». 6532

DA vendere entro giornata stupenda stanza matrimoniale. Indirizzo al Piccolo. 6529

DA vendere diversi oggetti di rame nuovo adatti per osteria. Via Massimo d'Azeglio N. 5, p. V, destra. 10509

DA vendere causa partenza casetta Muggia, posizione centrica adatta qualunque commercio. Offerte Piccolo «Buon prezzo». 10457

DA vendere carrozza «panier» motivo mancanza di spazio. Rivolgersi via S. Francesco d'Assisi N. 9, portinaio. 6574

DA vendere focolaio economico uso sparherd, causa trasloco in buonissimo stato. Informazioni Riva Pescatori N. 20, II p. 6375

VENDESI «Panier» quasi nuovo, ruote gomma, ricambio ferro. Androna Eufemia 5. 10322

VENDONSI trattoria e bottega barbiere, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 6337

VENDONSI mobili buono stato, letti matrimoniali. Indirizzo al Piccolo, esclusi rivenditori. 6510

VENDONSI sparherd, vasi olio, macchina elettrica, bagno. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6460

VENDONSI tavolo 12 persone, quadri, altre cose, vestiti signora, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6453

VENDONSI vestiti, bluse, traversoni, biancheria, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 13. 10408

VENDONSI attaccapanni-portaombrelle a colonna, panche, tavoli per caffè, restaurant, giardino. Olmo 1 A, porta 6. 10492

VENDESI o appaltasi osteria, affare lucroso. Rivolgersi Gelsi 6. 6503

VENDESI specchio grandioso per salone, altezza 3.60 per 1.70, legno rovere, moderno, prezzo eccezionale. Beccherie 19. 10509

VENDONSI letto susta, piccolo divano, libri tedeschi illustrati, bei quadri, tappeti giapponesi. Giuseppe Gatteri 27, porta 3. 6484

VENDESI bicicletta «Styria», nuova cor. 200. Corso 7, II p. 10479

VENDONSI eleganti divani, due sopracoperte stoffa, tappezziere Fontanone 21. 10524

VENDONSI bagno doccia, baule, valigia pelle, bagno bambini. Stadion 10, Nodale. 10521

VENDESI materasso lana nuovo, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 6522

VENDESI a Pirano casetta campagna confinante mare, cor. 7000. Indirizzo Piccolo. 6513

VENDESI divano con coltrinaggi cor. 60. Via Giulia 12, IV. 6508

VENDESI avviatissima latteria consumo 100 litri latte posizione centralissima, prezzo da convenirsi. Amadei, Caffè Goldoni. 10546

VENDONSI bellissimo letto sgabello quasi nuovo 16 fiorini. Indirizzo Piccolo. 6543

VENDESI pianino nero quasi nuovo prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6531

VENDONSI diversi mobili causa partenza. Via S. Nicolò N. 18, II, destra. 10532

VENDESI automobile Fiat 16 cavalli in buonissimo stato prezzo favorevole. Offerte sub «Fiat 7000» Piccolo. 6558

VENDONSI prontamente apparati gas, compreso due «lire». Indirizzo al Piccolo. 6572

VENDESI sopraluogo tutto il mobilio dell'ex Banca Bolaffio, nonchè tutta la facciata con saracinesche, scala ferro a chiocciola, bilancie ed altri mobili. 10528

VENDONSI mobili, suste e materassi prontamente. Giacinto Gallina 4, III. 10563

VENDONSI letto testiera alta completo, altro opaco quasi nuovo, due letti gemelli moderni con suste nuove, chiffonnier, armadio, vetrina, due materassi lana mai adoperati, bellissime suste. Media 18, primo. 10559

VENDESI macchina cucire nuova per fior. 40, escluso rivenditori, dalla 1 fino 7. Indirizzo Piccolo. 6560

CANAPE', due poltroncine, due «puff» perfetto rococò seta eliotrope nuovissimi vendonsi causa trasloco 400 corone. Eventualmente coltrinaggi analoghi. Indirizzo Piccolo. 6546

SPLENDIDA villa alla spiaggia Isola vendesi pura occasione 6000 corone, saldo prezzo. Indirizzo Piccolo. 6237

WERTHEIM cassa forte N. 6 vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6518

TORPEDINIERA usata, ottimo stato, lunga 34 metri, larga 3.84 metri velocità 12 a 15 miglia, vendesi 4600 corone. Rivolgersi Giovanni Prodan, Pola, via Veterani 17. 6541

MOBILI vendonsi causa trasloco. Diminich. Fabbri 10, II. 6567

CAFFE' Nuova Stella Polare Piazza Nuova cederebbesi seconda lettura «Interessante Blatt», «Extrablatt», «Illustrazione francese» «Illustrirte Zeitung». 10498

OCCASIONE vendesi splendida cassaforte corazzata numero due, doppia muda chiave, acquistata incanto, come nuova, metà prezzo. Chiozza quaranta. 10564

BICICLETTA bounissimo stato vendesi fior. 30. Via Commerciale 11, II p. 6511

BICICLETTA uomo vendesi fior. 40. Indirizzo al Piccolo. 6504

PROSSIMITA' stazione Adelsberg frequentatissima forestieri merito celebrità grotta, saluberrima aria Carso, vendonsi circa 5 jugeri m. q. 21194; parcelle da fabbrica per ville, hotels, pensioni e qualsiasi ramo industria. Prezzo vendita 25 s. m. q. cor. 10.597. Primo pronto versamento cor. 5000, resto dopo accordo. Offerte sub «Fortuna 21194» al Piccolo. 9924

OCCASIONE vendesi splendido scrittoio, poltrona americano finissimo legno chiaro come nuovo metà prezzo, acquistato incanto. Chiozza quaranta. 10564

MOTOCICLETTA Puch 3½ HP vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 6507

BICICLETTA Cleveland nuova vendesi fiorini 70. Pallini 13, IV, porta 17, dalle 7-9 sera. 6436

DUE grandi vasi marmo Carrara adatti giardino vendonsi. Liquoreria Stadion 29. 10482

DUE piedestalli con étagère riccamente intagliati vendonsi. Acquedotto 63, intagliatore. 10517

MOTOCICLETTA ottimo stato minimum 4 HP con carrozzella acquisterebbesi pagamento rateale, persona solvibile. Offerte dettagliate «F. A. 1901» Piccolo. 6498

MONFALCONE vendesi causa decesso liquoreria bene avviata posizione centrica. Rivolgersi Giuseppe de Stabile, Monfalcone. 10489

VASCA bagno quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 6575

CAVA di marmo grande vendesi ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 6580

CAUSA partenza vendesi bellissima lampada gas nuova per stanza pranzo, visitarsi 11—6 pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 6520

PICCOLO Cutter vendesi, portata 3 tonnellate, 2 tonnellate zavorra piombo, 3 vele, per cor. 2600. Offerte: Sekretariat des K. K. Jachgeschwaders, Pola. 6527

PIANINO nero buonissimo, corde incrociate, moderatore, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 6501

PIANINO nuovo di una rinomata fabbrica viennese prontamente da vendere per cor. 600. Indirizzo Piccolo. 6476

POLA. Negozio da barbiere centrica posizione, bene avviato, causa partenza vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6465

PANIER ottimo stato, prezzo mite, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6449

SPOSI! camera da letto bella, solidissima, chiffonnier con specchi, prezzo da convenirsi, vendonsi. Acquedotto 63, falegname. 10516

BICICLETTA «Peugeot» da corsa poco adoperata vendesi. Indirizzo al Picccolo. 12150

AFFARE eccezionale cedesi negozio centralissimo con mobilio di lusso adatto qualsiasi commercio, più 50 metri quadrati pavimento, stufa maiolica, diverse invetriate per fiorini 1200, per agosto con contratti in piena regola, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6534

SCORCOLA vendesi splendida villa, vista al mare incantevole, composta di 6 stanze, anticamera, cucina, 2 camerini, bagno, soffitta, bellissimo giardino, acqua, gas, massimo confort. Informazioni Zonta 5. 6289

BARCOLA vendesi bellissima villa, vista al mare incantevole, composta di 5 stanze, camerino, cucina, terrazza, bellissimo giardino, acqua, gas, massimo confort. Informazioni Zonta 5. 6285

CASETTA uso villino S. Giovanni, vicino Manicomio, vendesi prezzo d'occasione. Informarsi Pockaj, Hotel Balkan. 8962

BICICLETTA Cleveland perfetta costò fior. 240 vendesi 45. Gioachino Rossini 2, II, porta 12. 10497

SCRITTOIO, pulito buon prezzo vendonsi. Madonnina 11, secondo, sinistra. 10541

PIANINO moderno buonissimo stato corde incrociate vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 6561

PIANINO nuovissimo eccellente vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 12155

COLLEZIONE francobolli, magnifica vendesi a prezzo di favore. Scrivere al Piccolo sub «777». 10569

CASETTA uso villino centro città 12 riparti poggiuolo, linea tram vendesi fior. 11.000. Offerte Piccolo «Partenza». 10554

OTTIMO affare farebbero sposi acquistando stupenda completa stanza matrimoniale nuovissima, marmi neri. Indirizzo al Piccolo. 6521

ORECCHINI brillanti solitari splendidissimi vendonsi privatamente fiorini 130; anello brillante 70; posate argento 12 persone, nuove 95. Indirizzo Piccolo. 6515

OCCASIONE vendonsi prezzo irrisorio due scale smontabili alte metri otto. Belvedere 2 in corte. 10506

OPERE italiane finemente legate. Caprin: «Alpi Giulie», «Storia di Roma», «Stella Polare», «L'Africa», Dante «Divina Commedia», «Manon Lescaut», «Elda», «Gerichtliche medicin», «Cattivo genio», «Aphrodite», «Rosetta» vendonsi prezzi mitissimi via Canova 13, libreria. 10502

TABELLE varie grandezze vendonsi qualsiasi prezzo causa mancanza spazio. Antonio Caccia 6, II. 10486

ORECCHINI 24 brillanti stupendi vendonsi occasione fiorini 200. Piazza Borsa 9. 6468

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SIGNORINA impiegata smarrì legittimazione ferroviaria via Sterpeto-Conti, prega gentilmente trovatore spedirla al suo luogo. 6488

FUGGITO canarino giallo, zampine difettose, mancia portarlo via Canova 24. 10513

RINVENITORE biglietto pegno cronometro oro pregato depositarlo Piccolo essendo fatto il fermo. Riceverà mancia. 6444

GIORNI fa fu smarrito ventaglino piume caffè misto, stecche tartaruga. Portare Francesco Petrarca 7, II, verso mancia, trattandosi cara memoria. 6505

GIOVANE smarrì 100 cor. non di sua proprietà, mancia cor. 40 portandole al Piccolo. 6451

DUE distinte signorine istitutrici, ventitreenni, sane, colte, simpatiche, brave massaie, piccola dote, prive conoscenze, vivendo ritiratissime, sposerebbero signore giovane, anche attempato, diritto pensione, purchè cuore gentile, sentimenti buoni, cattolico. Trattasi serietà, pregasi non anonime. Ritirasi entro luglio. Scrivere «Condotta incensurata» posta centrale, verso scontrino. 5590

33 affettuosissimi. Non accusarmi, nè rimproverarmi. Se anni trascorsi non ti sono di prova, considera l'attuale mio angosciosissimo stato e giudica! Non ho più lagrime, più forze. Se al colpo tremendo fosse possibile dare corpo al sentimento, in questo istante sentiresti un'onda del mio potente affetto avvolgerti più forte. Così non reggo. Addoloratissimo, con te tutto me stesso. 10571

VEDOVO i. r. impiegato, 50 anni, con figli, cerca signorina, o vedova senza prole, età 30-40 anni, scopo matrimonio. Offerte non anonime sub «S.» posta centrale. 10477

GREGHETTO dispiacentissimo procura cambiare; ad ogni modo scrivi nome lago quando sarai e se famiglia completa. Tanti ardenti tuo Fonografo. 10483

DAMANERA. ComplaceteVi scrivere quando potrei nuovamente scambiare poche parole, ne sento desiderio. Distintamente saluta «Montebello». 10484

MATRIMONIO contrarrebbe signore ventottenne con distinta signorina. Si prega indirizzo della abitazione sub «Serietà» Posta Stadion verso scontrino. 6473

NAVE. Parto, ritorno lunedì aspettoti alle quattro ove intesi. Sergio. 10496

FASCINO irresistibile. Sii come il mandato, immagin Tua. Verrai presto? Indelebili... M... 6470

SPEME perduta. Come potrei dimenticare sì dolci ricordi? purtroppo non ci siamo mai compresi. 10526

LOTTA incessante. Mi sento ammalato e stanco; è il tuo pensiero che m'aiuta! Il resto a voce. T'amo alla follia! 6524

FASCINO. Comprenderai... alte date. Ma dove sei Tu? Se non questa, altra domenica sicurissimo. Se sono a Vienna!! Adieu. A. 10491

MONTEBELLO. Per le ore passate indimenticabilmente siimi pietosa: in nome del nostro povero amore scrivo acciocchè il dolore dell'essere stato incompreso sia acquetato dal suono d'una parola amica. 10536

22. 33. Grazie ho visto cuore amabile temperamenti di tigre ti perdono. Milioni. 10570

ROSA. Vita mia tanti, tanti dalla tutta tua. 10572

74. Senz'altro attendo sabato. Sei un tesoro! Infinite G. 12152

DUE signore amiche, vorrebbero fare conoscenza con due amici buona posizione, scopo matrimonio. Anonime cestinansi. Offerte Bionda. Offerte «Mora» posta centrale, verso scontrino. 12156

FANIE. Attendo oggi 7 come ultima volta. Saluti cordiali. 10534

ULTIMA speme. Prima della morte, è il destino, la speranza, questa non Vi lascierà. Tranquillatevi, la luce ritornerà in breve, quando vorrete. 10548

SERGENTE manipolante, cerca scopo matrimonio signorina serba o tedesca di 18-21 anni con 2-3000 corone. Scrivere «Ernst gemeint 26» fino 10 corrente fermo posta centrale, anonime escluse. 10481

DOMATTINA destandomi dopo la narcosi pronuncerò invano il tuo nome. Meglio fossi morta nell'illusione del tuo amore, quando gravemente ammalata tu mi eri vicino, meglio ch'io muoia ora che avvilita, amareggiata sono sola, sola, sola. Cesarina. 10565

QUEL disgraziato che perdette miseramente il tempo ad accompagnare mercoledì dopopranzo una signorina sino via Belvedere N. 18 e 23 faccia attenzione di non continuare non essendo pane per i suoi denti. Lo sposo di essa. 10464

MARIA l'amo infinitamente se aperti o chiusi occhi vedo sempre sua bella immagine, sempre sembrami sentire sue dolci parole, cerco stringere sua mano, questo amore è corrisposto? Rispondetemi, desidero pure un colloquio. Tanti. Giuseppe. 6545

REMO. Allora parti per 15 giorni auguroti buon viaggio e buon divertimento. Ora conosco il tuo grande amore per me sola. Hai ricevuto il mio scritto? Non è più dubbio. Chi ama non s'inganna. Con piacere riceverò cartoline dal mio Ubaldo fermo posta numero mia abitazione. Il sì doveva esser quel venerdì. Un saluto dalla tua amica Gisella. 10567

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti saluti affettuosi. 6487

SIGNOR N. N. 30 giugno giace lettera posta Tommaseo. 6569

DISTINTA signorina desidera conoscere simpatica signorina. Offerte «Annita» posta Tommaseo. 10568

IMPIEGATO posizione sicura cerca mutuo cor. 200 restituibili 20 cor. mensili, lauto interesse, con garanti. Offerte sub «Onesto 200» Piccolo. 10549

CERCANSI 20 a 30.000 corone buona seconda stabile città, esclusi mediatori. Offerte «Affare» al Piccolo. 6493

CORONE 20-25.000 cercansi per estendere industria avviatissima. Capitale assicurato, rendita netta annua garantita cor. 1800-2250. Offerte Piccolo «Labor». 6489

DANARO offresi per intavolazioni, buonissime condizioni, lunga scadenza sino 20 anni, rate mensili. Acquedotto 83, porta 8, dalle 10-1. 6482

SIGNORA decaduta cerca persona di cuore che imprestasse fiorini 100, restituendo a rate mensili f. 10 con interessi. Offerte «Puntuale» Piccolo. 10547

VECCHIA ditta insinuata causa esuberanza affari cerca socio capitalista. Gentili offerte al Piccolo sub «Prosperità». 5991

MUTUI possono ottenere impiegati Stato, comunali, privati, ammortizzabili in 60-90 rate mensili senza prenotazione. Con prenotazione amministrativa, senza alcuna spesa preventiva e notarile, estinguibili anche in 20 anni. Rate mensili da convenirsi. Richieste firmate Piccolo sub «Creditverein». 6481

MUTUI senza garanti per impiegati aventi pensione, osti, trattori, commercianti, vedove, privati solvibili 2 garanti. Rate mensili. Acquedotto 83, porta 8, dalle 10-1. 6463

STRALCIO via Farneto 3 emporio chincaglie, manifatture, ancora poco tempo. 10540

PIANINI, pianoforti nuovi ed usati prezzi eccezionali cassa, rate. Stabilimento Warbinek, piazza Goldoni 12. 10561

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato. Rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 10542

OCCASIONE. Buccole perle con contorno rose grandi, broche mezza luna rose, buccole terrazzo tutto a prezzi d'occasione. Si eseguisce lavoro in gioie e oreficeria. Lavoratorio d'orefice Piazza Rosario (tettoia). 10528

RAGAZZA sarta da donna cerca lavoro a casa. Indirizzo Piccolo. 6443

TAPPEZZIERE riva Gesuiti vende suste, materassi, divani, brande, prezzi convenienti. 10525

PIANINI nuovi con moderatore noleggiansi, prezzi mitissimi. Via Fontanone 30. 6142

VILLEGGIANTI! Mantelli, copripolvere, vestaglie, gonne, bluse signora, vestiti tela signori, abitini e vestitini fanciulli. Jess, Barriera 15. 10531

LAVORO vestine bambini, biancheria donna, diversi cuciti. Giornata 50. Indirizzo Piccolo. 6552

PRONTAMENTE eseguisconsi lavori di pittore per stanze, serramenti, insegne ecc. Antico lavoratorio Basevi, Barriera 22. 6559

COSTO buonissimo, cucina viennese, mite prezzo, famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 6452

STABILIMENTO nichelatura Boschetto 10 cerca prontamente mezzo facchino, meccanico nichelatore. 6517

SARTA da uomo offresi per gilets, calzoni, lavoro domicilio. Indirizzo Piccolo. 6461

ELETTROTECNICO e meccanico dispone alcune ore al giorno. Si raccomanda alle spettabili famiglie per qualsiasi lavoro. Scrivere «Prezzi mitissimi» al Piccolo. 10562

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 60591

LEVATRICE Rosa Vianello, San Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, igiene scrupolosa, cure affettuose, condizioni vantaggiosissime: segretezza. 9829

VERIFICA cartelle lotteria ed abbonamenti al giornale d'estrazioni «Mercurio Triestino» all'amministrazione via S. Nicolò 12. 9815

NEL negozio pollame Campanile 15 vendonsi burro da tè e da tavola genuino, nonchè pollame stiriano, uova freschissime, prosciutto S. Daniele e conserve. 5642

VERIFICAZIONE cartelle lotteria, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano; tassa 5 soldi. Abbonamento prezzo da convenirsi. 6210

LIQUIDAZIONE volontaria negozio vetrami, porcellane via Campanile 23. Ultimi giorni vendita a prezzi straordinariamente ribassati. 5955

MOTIVO stagione avanzata presso Giusto Scrosoppi, Corso 41, vendonsi cappelli truciolo ogni forma, colore a f. 1 50 nonchè grande assortimento in guarnizioni a prezzi fortemente ribassati. 9960

NAUFRAGIO. Tutta la merce manifatture, tela, stoffa ecc., ricuperata piroscafo «Galatea» vendesi prezzi irrisori Barriera 8. 9961

MOBILI al massimo buon prezzo. Stanze da letto legno duro massiccio e rimessate, così pure singoli pezzi a prezzi da non temere concorrenza. Deposito mobili Vittorio Vosilla, via Sanità 8, rimpetto caffè Fedele Triestino. 10245

A RATE offronsi vestiti uomo, confezione sopra misura (alla moda). Via Olmo 1, mezzanino. 10399

INFALLIBILE rimedio per distruggere le cimici vendesi in via Artisti 3, II, destra. 10400

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 4 luglio dalle ore 9-12.

Diverse sedie, tavoli, vetrine, vasi per biscottini, gelatiere, bicchieri per birra, brente, banchi, vetrine, tinazzo grande pel ghiaccio.